

 <b>Comune di ANACAPRI</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>
	72	29/12/2021

## **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**

---



---

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

---

L'anno 2021 addì 29 del mese di Dicembre alle ore 09.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- prima convocazione
- seconda convocazione
- d'urgenza

**All'appello risultano :**

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
SCOPPA ALESSANDRO	Sindaco	SI
CERROTTA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
D'AMICO SERAFINA	Consigliere	SI
AMABILE VIRGINIA	Consigliere_Ass	SI
SCHIANO MANUELA	Consigliere_Ass	SI
LO RUSSO MAURIZIO	Consigliere_Ass	SI
FERRAIUOLO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
BARILE VINCENZO	Consigliere	SI
MELE EUGENIO	Consigliere	SI
PELLI STEFANIA	Consigliere	SI
IACHEL MARIA ROSARIA	Consigliere	SI
FOIRE FRANCESCO	Consigliere	NO
PUGLIESE NUNZIA	Consigliere	SI

<b>Totale presenti: 12 / Totale assenti: 1</b>
--

Assiste il Vice Segretario comunale Dr. IPOMEA ADELE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SCOPPA ALESSANDRO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente inscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- ( ) Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
- ( ) Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: FAVOREVOLE, che viene allegato al presente atto.

Oggetto:  
APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Il Sindaco passa all'esame del punto 7 all'ordine del giorno dell'odierna seduta e passa la parola al Vice Sindaco, sig. Francesco Cerrotta, che relaziona sulla proposta agli atti del Consiglio a propria firma;

### **Relazione istruttoria - Responsabile del Settore Finanze d.ssa Adele Ipomea**

Premesso che:

- Il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locale e dei loro organismi” ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locale e dei loro organismi partecipati;
- Il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

dato atto che:

- il principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come il “processo di analisi e valutazione che, comparando o ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento”;
- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”;
- il Documento unico di programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, allegato 4/1 punto 4.2, deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta deve presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione, nonché la nota di aggiornamento al DUP;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 01/07/2015, ed in particolare l'art. 5 – Documento Unico di Programmazione;

Dato atto altresì:

- che è consentito l'aggiornamento del DUP in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamati:

- la deliberazione di G.C. n. 134 del 30/07/2021 ad oggetto: “Approvazione e presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”

- la deliberazione di C.C. n. 51 del 29/09/2021 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”

- la deliberazione di G.C. n. 224 del 17/11/2021 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022-2024”

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, debitamente aggiornato, alla cui predisposizione hanno contribuito tutti i Responsabili di Settore;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 125 del TUEL n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del Revisore Unico, prot. 20705 del 23.12.2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si trasmette la presente all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti consequenziali.

**LA RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
f.to d.ssa Adele Ipomea**

**Il Vice Sindaco**

letta e fatta propria la relazione che precede;

Ritenuto di provvedere in merito

Visto il D. Lgs. n.118/2011,

Visto l'art. 170 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Regolamento di Contabilità;

**Propone**

Di considerare la premessa parte integrante del presente atto;

Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2022/2024, opportunamente aggiornato, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di rendere l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL VICE SINDACO  
f.to Francesco Cerrotta**

Il Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità.

Il Sindaco propone di votare l'immediata eseguibilità dell'atto.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità.

Vista la proposta del Vice Sindaco sig. Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Visto l'esito delle votazioni.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

- **di approvare** integralmente la proposta al n. 7 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024
  
- **di dichiarare**, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



# Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2021 / 65

Ufficio Proponente: Finanziario

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2022-2024

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/12/2021

Il Responsabile di Settore

Adele Ipomea

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
SCOPPA ALESSANDRO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dr. IPOMEA ADELE

---

Prot. N.

La suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 29/12/2021 al 13/01/2022.

Dalla residenza comunale, li 29/12/2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dr. IPOMEA ADELE

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:  
dal 29/12/2021 al 13/01/2022.
  - E' divenuta esecutiva il giorno: 10/01/2022
- [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dr. IPOMEA ADELE

---

**DUP**

**COMUNE DI ANACAPRI**

**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2022-2024**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 20
3.1.1	Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	Pag. 20
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	Pag. 22
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 25
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 27
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 28
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 30
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 30
3.2.1.1	Territorio	Pag. 31
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 33
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 34
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 35
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 36
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 38
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 40
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 42
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 45
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 47
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 52
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 52
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 54
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 55
3.3.3.1	Entrate	Pag. 56
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 57
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 58
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 59
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 60
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 61
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 61
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 62
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 63
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 64
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 65
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 66
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 67
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 68
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 69
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 70
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 71
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 72
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 73
3.4.1.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 74
3.4.1.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 75
3.4.1.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 76
3.4.1.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 77
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 78
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 79

4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 80
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 81
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 81
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 82
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 83
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 84
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 85
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 86
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 87
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 88
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 89
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 90
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 91
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 91
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 92
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 93
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 94
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 95
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 96
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 97
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 98
4.2.1.8	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 99
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 100
4.2.1.10	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 101
4.2.1.11	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 102
4.2.1.12	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 103
4.2.1.13	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 104
4.2.1.14	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 105
4.2.1.15	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 106
4.2.1.16	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 107
4.2.1.17	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 108
4.2.1.18	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 109
4.2.1.19	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 110
4.2.1.20	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 111
4.2.1.21	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 112
4.2.1.22	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 113
4.2.1.23	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 114
4.2.1.24	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 115
4.2.1.25	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 116
4.2.1.26	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 117
4.2.1.27	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 118
4.2.1.28	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 119
4.2.1.29	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 120
4.2.1.30	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 121
4.2.1.31	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 122
4.2.1.32	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 123
4.2.1.33	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 124
4.2.1.34	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 125
4.2.1.35	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 126
4.2.1.36	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 127
4.2.1.37	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 128
4.2.1.38	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 129

4.2.1.39	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 130
4.2.1.40	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 131
4.2.1.41	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 132
4.2.1.42	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 133
4.2.1.43	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 134
4.2.2	<b>VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>	Pag. 135
4.3	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	Pag. null
5	<b>II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda</b>	Pag. 136
5.1	<b>PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI</b>	Pag. 137
5.2	<b>PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE</b>	Pag. 139
5.3	<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	Pag. 140
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 141
5.4.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 142
5.4.2	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro	Pag. 143
5.4.3	Acquisti oltre 1.000.000 di euro	Pag. 144

## **2 Premessa**

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondate le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

**Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla relazione Annuale della Banca**

### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese. Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent'anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

PAESI	PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (variazioni percentuali sul periodo precedente)			
	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
<b>Paesi avanzati</b>	<b>1,6</b>	<b>-4,7</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
<b>Paesi emergenti e in via di sviluppo</b>	<b>3,6</b>	<b>-2,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.

(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflattore dei consumi.

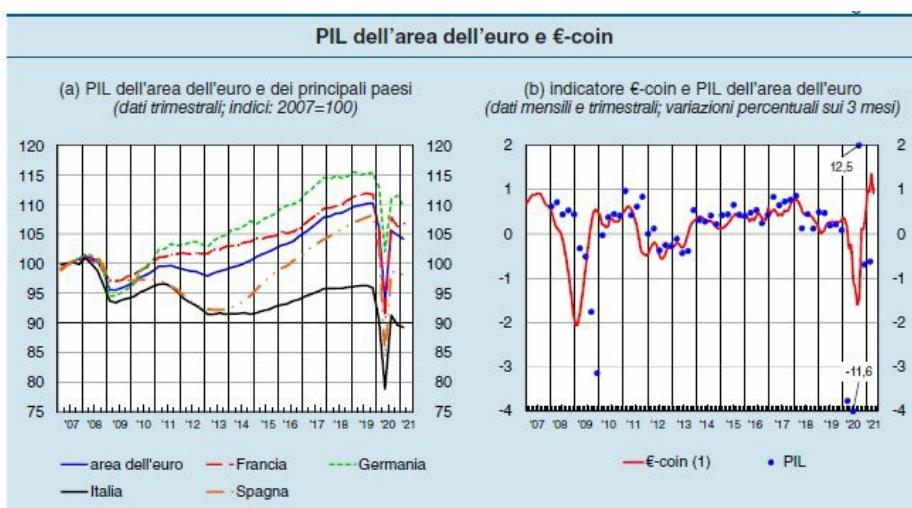
## L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.



## LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA DELL'EURO

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

VOCI	Titoli detenuti per fini di politica monetaria (1) (miliardi di euro)			
	Totale (2)	di cui: titoli pubblici (2)	di cui: titoli pubblici italiani (3)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (3)
<b>APP</b>				
Dicembre 2019	2.579	2.103	364	327
Dicembre 2020	2.909	2.342	411	370
Marzo 2021	2.963	2.379	422	378
Aprile 2021	2.982	2.393	425	381
Maggio 2021 (4)	3.000	2.404	....	....
<b>PEPP</b>				
Novembre 2020	698	650	118	107
Marzo 2021	938	894	157	141
Maggio 2021 (4)	1.053	....	....	....

Fonte: Banca d'Italia e BCE.

(1) I dati si riferiscono all'ultimo giorno del mese, salvo diversa indicazione. Le voci di dettaglio relative al PEPP sono pubblicate su base bimestrale; l'ultima osservazione disponibile si riferisce a marzo del 2021. – (2) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (3) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (4) Dati al 14 maggio.

## L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarne in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il

PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei diversi territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

#### La trasmissione della pandemia all'economia italiana

La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i vari settori produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

Una valutazione dei principali canali di trasmissione della pandemia all'economia del nostro paese può essere effettuata con un approccio controfattuale, utilizzando simulazioni condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia. In questo approccio si considera come riferimento un ipotetico scenario di "assenza di crisi pandemica", corrispondente al quadro previsione pubblicato nel Bolettino economico di gennaio del 2020, e si valutano, sulla base delle relazioni incorporate nel modello, le determinanti delle differenze rispetto agli andamenti macroeconomici effettivamente osservati nel 2020.

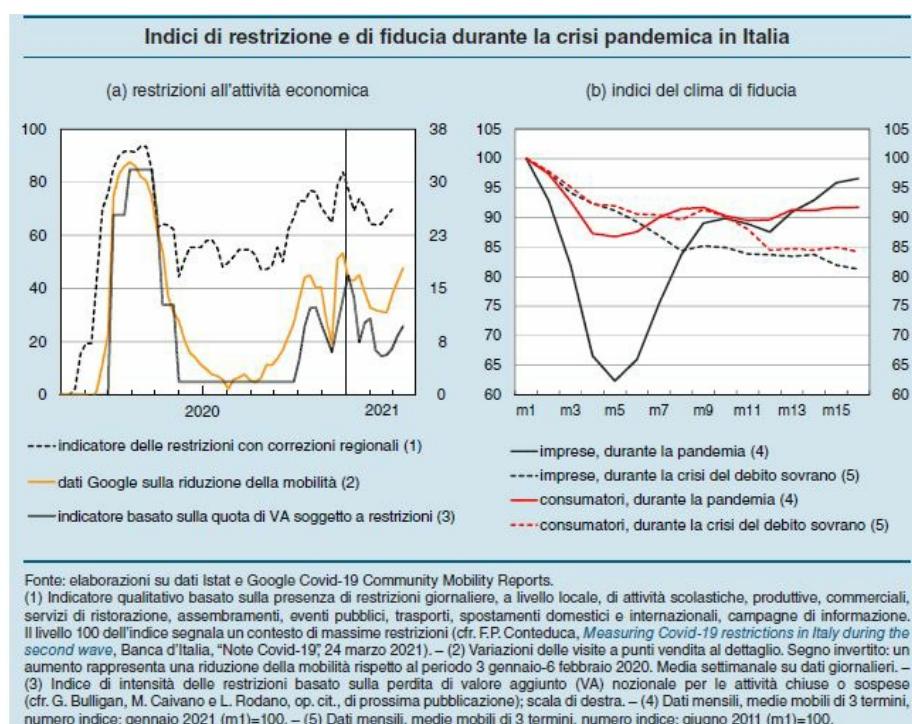
Sono considerati i principali canali di trasmissione della pandemia all'economia italiana:

- a. il contesto internazionale;
- b. i flussi turistici;
- c. le misure di contenimento;
- d. l'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese;
- e. le politiche economiche.

*Il contesto internazionale.* – La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

*I flussi turistici.* – Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

*Le misure di contenimento.* – Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità nel corso dell'anno volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate "non essenziali", alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale. Nelle simulazioni l'impatto attraverso questo canale è quantificato con un indicatore della quota di valore aggiunto attribuibile alle attività produttive soggette a restrizioni, che ha un andamento analogo a quello degli indici di mobilità.



**L'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese.** – La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente. Le regolarità incorporate nel modello trimestrale possono aiutare a valutare in che misura queste dinamiche abbiano contribuito alla revisione delle decisioni di consumo e investimento.

**Le politiche economiche.** – Gli effetti delle misure di sostegno e dell'espansione di bilancio adottate nel corso della crisi<sup>4</sup> sono valutate sulla base di moltiplicatori tradizionali; gli effetti della politica monetaria espansiva tengono conto del contributo dovuto alla differenza fra gli andamenti dei tassi di interesse a breve e a lungo termine rispetto a quelli impliciti nelle aspettative dei mercati appena prima della crisi pandemica.

La tavola sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020.

La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

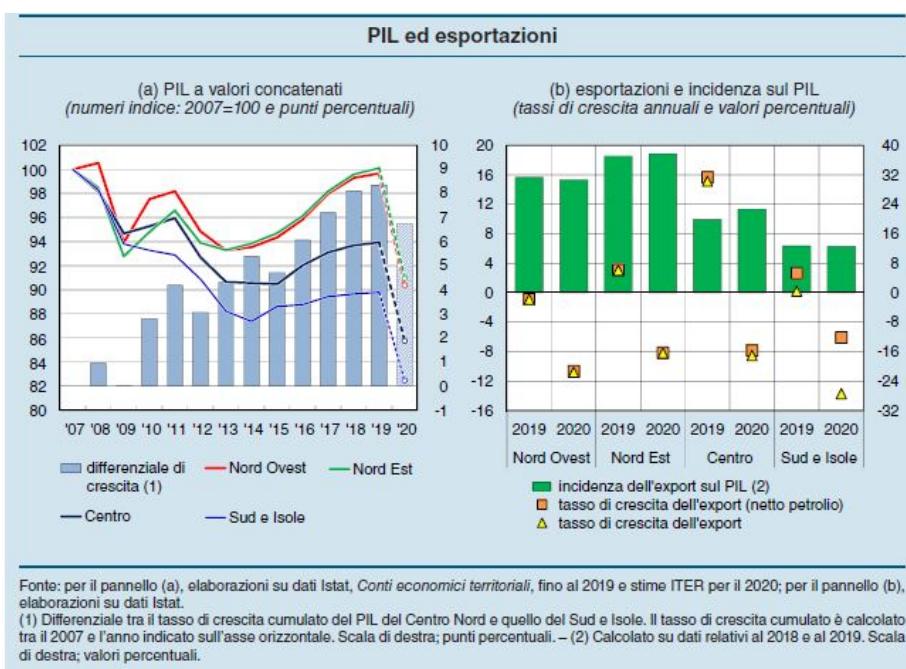
Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
Impatto complessivo della pandemia (B+C)	-9,4
Andamento osservato del PIL (A+B+C)	-8,9

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

### Gli andamenti territoriali

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 il prodotto sarebbe diminuito nel Nord Ovest e nel Nord Est rispettivamente del 9,3 e del 9,1 per cento, dell'8,7 al Centro e dell'8,2 nel Mezzogiorno (figura, pannello a). La differenza riflette soprattutto la maggiore intensità dei contagi e delle misure restrittive nelle regioni settentrionali nella prima parte dello scorso anno.

Nel 2020, sulla base di nostre elaborazioni, il livello di attività economica sarebbe inferiore di circa l'11 per cento rispetto al 2007 nel Centro Nord e di oltre il 17 nel Mezzogiorno; la differenza tra le due aree risulta meno marcata in termini pro capite. Lo scorso anno il prodotto meridionale pro capite era circa il 55 per cento di quello del Centro Nord (57 nel 2007).



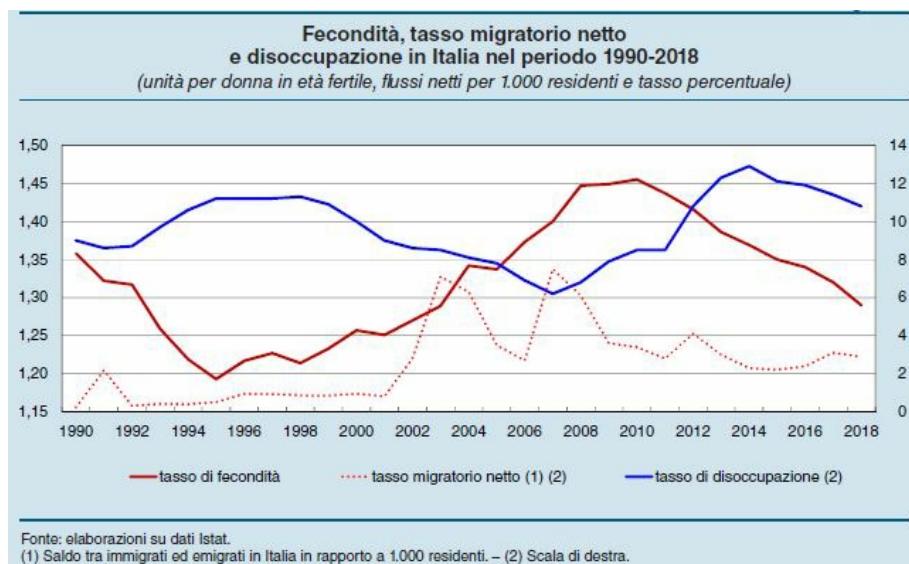
Le esportazioni, valutate a prezzi correnti, sono diminuite in tutte le aree, risentendo soprattutto dell'andamento del commercio internazionale (figura, pannello b). La contrazione è stata particolarmente accentuata nel Nord Ovest, dove ha pesato per lo più il calo delle esportazioni di macchinari e prodotti del made in Italy. Nel Mezzogiorno la flessione delle esportazioni ha riguardato soprattutto i prodotti petroliferi raffinati, la cui produzione è concentrata nelle Isole; escludendo questa componente, le esportazioni del Mezzogiorno sono diminuite meno che nelle altre macroaree.

#### **I possibili effetti demografici a lungo termine della pandemia**

Nel confronto storico con altre pandemie, l'impatto demografico della diffusione del Covid-19 appare al momento contenuto. In Italia il numero di morti per abitante a seguito della cosiddetta influenza spagnola del 1918-19 fu circa otto volte quello ufficialmente attribuito finora al coronavirus. Mentre un secolo fa la letalità fu particolarmente elevata tra le coorti al di sotto dei 40 anni, nella crisi attuale i decessi sono concentrati nella popolazione di età superiore ai 64 anni. Il drammatico numero di perdite umane nel 2020 ha quindi alterato in misura limitata la dimensione della popolazione in età attiva e la composizione per classi di età.

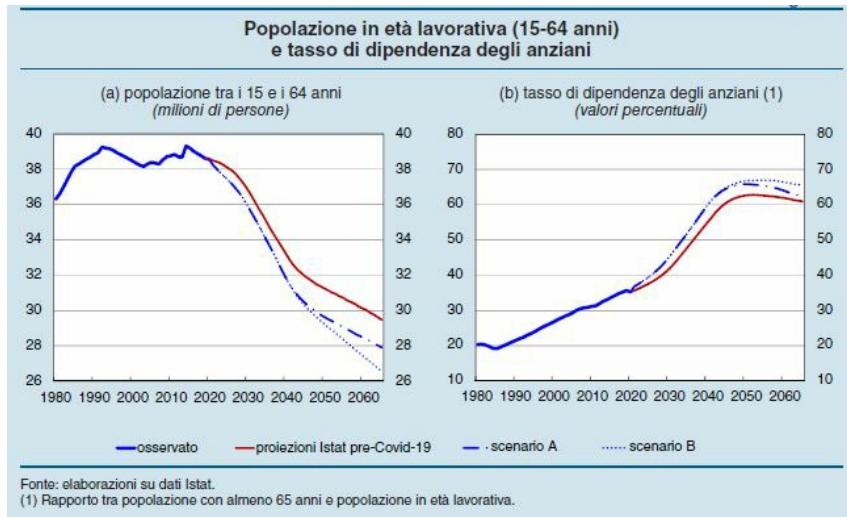
Il deterioramento delle condizioni economiche e l'aumento dell'incertezza sulle prospettive future potrebbero tuttavia tradursi in una riduzione del numero delle nascite. In Italia, come nelle altre economie avanzate, si è osservata negli ultimi decenni una relazione negativa tra il tasso di fecondità, che misura il numero medio di figli per donna in età fertile, e il tasso di disoccupazione (figura A); in particolare dalla recessione del 2008 si è interrotta la parziale ripresa della natalità in atto dalla metà degli anni novanta. Nel 2019 il tasso di fecondità era pari a 1,3, un valore molto al di sotto della soglia che assicura il rimpiazzo numerico tra generazioni (2,1).

In seguito alla pandemia, tra dicembre del 2020 e gennaio del 2021, le nascite su base mensile sono state più basse rispettivamente del 10,3 e del 16,7 per cento sul periodo corrispondente.



Il peggioramento delle prospettive economiche potrebbe inoltre indurre una flessione del tasso migratorio netto che, nello scorso ventennio, ha attenuato la tendenza alla riduzione della popolazione in età attiva derivante da una bassa natalità.

Uno studio valuta possibili ipotesi di evoluzione della struttura demografica per effetto della crisi da Covid-19. Sono stati stimati gli andamenti della natalità e del tasso migratorio netto in risposta all'aumento previsto del tasso di disoccupazione tra il 2021 e il 2023. A partire dal 2024, a fronte dell'incertezza delle dinamiche economiche e sociali a lungo termine, l'evoluzione demografica è stata studiata con analisi di scenario: in un primo scenario (A) si è ipotizzata una graduale convergenza (entro il 2030) del tasso di natalità alle previsioni formulate dall'Istat prima della pandemia; in uno alternativo (B), meno favorevole, si è ipotizzato il ritorno della natalità al tasso medio degli ultimi 40 anni. Sulla base di questi due scenari si è delineata l'evoluzione attesa nei prossimi decenni della popolazione in età attiva, tra i 15 e i 64 anni, e del tasso di dipendenza della popolazione anziana.



### Il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026.

L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

Quadro finanziario del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1) (miliardi di euro)							
	Dispositivo di ripresa e resilienza	React-EU	Totale NGEU (1)	Fondo nazionale complementare	Totale		
	trasferimenti	prestiti	totale				
Risorse	68,9	122,6	191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Impieghi			191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Nuovi progetti (2)			122,4	13,0		30,6	166,0
Progetti in essere			69,1				69,1
Assistenza tecnica				0,5			0,5

(1) Il Governo, "in via prudenziale", non include le risorse relative ai programmi minori di NGEU (stimati complessivamente pari a 2 miliardi nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020*). – (2) I nuovi progetti finanziati attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza corrispondono alle risorse a titolo di trasferimenti (68,9 miliardi) e a una quota dei prestiti (53,5 miliardi).

### **LE FAMIGLIE**

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni. Nelle valutazioni delle famiglie, solo un terzo del risparmio accantonato nel 2020 sarà consumato nell'anno in corso.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Nelle ultime indagini della Banca d'Italia le aspettative delle famiglie sono diventate leggermente più favorevoli. La maggioranza si attende che il reddito non si ridurrà nel complesso del 2021; risultano più pessimisti i nuclei familiari che versavano in difficoltà economiche già prima della pandemia.

Secondo gli indicatori al momento disponibili, i consumi si sono stabilizzati nei primi mesi del 2021 su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia, con un recupero marcato per i beni, mentre la domanda di servizi è ancora debole soprattutto nel comparto alberghiero e della ristorazione.

La crisi economica innescata dalla pandemia ha avuto un impatto considerevole sui redditi da lavoro in Italia e sulla loro distribuzione. Utilizzando i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) è possibile valutare l'efficacia nel breve termine degli ammortizzatori sociali in essere prima della pandemia e di quelli straordinari introdotti per far fronte all'emergenza, sia a livello individuale sia tenendo conto della dimensione familiare. L'analisi si concentra sulle famiglie per le quali il lavoro genera la quasi totalità del reddito disponibile, rappresentate da quelle in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni e non sono presenti pensionati.

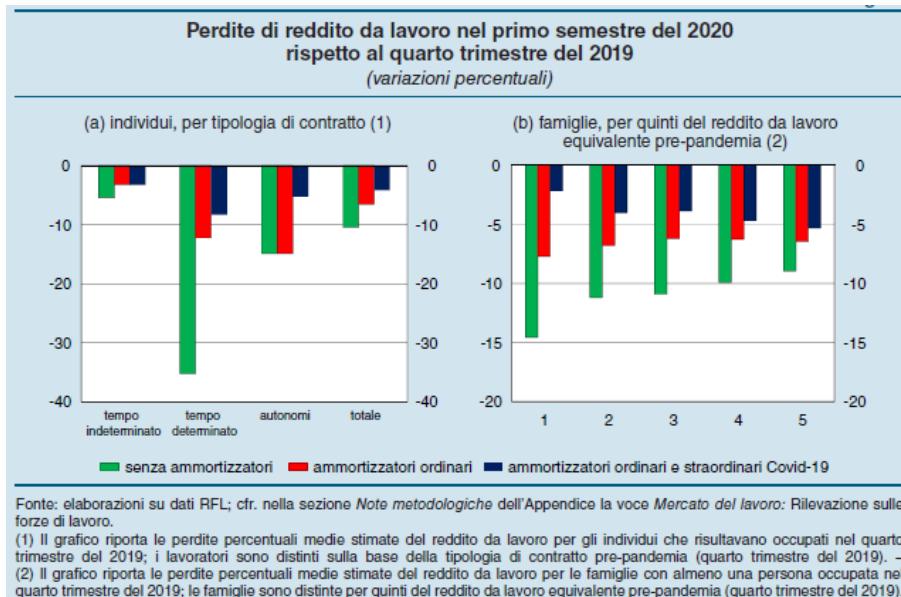
Le perdite medie di reddito da lavoro nel primo semestre del 2020 rispetto al quarto trimestre del 2019 sono stimate per tre scenari.

Nel primo (senza ammortizzatori) si simula il calo in completa assenza di strumenti di sostegno al reddito e di forme di tutela dell'occupazione.

Il secondo scenario (con ammortizzatori ordinari) stima le perdite che si sarebbero osservate in presenza dei soli ammortizzatori sociali preesistenti alle misure straordinarie introdotte nel 2020. In particolare si ipotizza: (a) che i lavoratori dei settori coperti dalla Cassa integrazione guadagni (CIG) vi avrebbero avuto accesso in proporzione alla riduzione media delle ore lavorate nel loro comparto di occupazione; (b) che negli altri settori il calo delle ore lavorate si sarebbe riflesso interamente nella perdita dell'occupazione per gli individui con maggiore probabilità di rimanere non occupati; (c) che le persone rimaste senza lavoro avrebbero percepito un sussidio di disoccupazione, modulato secondo le caratteristiche della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi).

Nel terzo scenario (con ammortizzatori ordinari e straordinari Covid-19) si stimano le perdite reddituali considerando, oltre agli ammortizzatori preesistenti, anche tre strumenti introdotti dai decreti "cura Italia" e "rilancio": (a) il divieto di licenziamento e l'estensione della CIG a tutti i dipendenti; (b) il bonus di 100 euro per gli occupati dei settori la cui attività non è stata sospesa e che non hanno potuto avatarsi del lavoro a distanza nei primi mesi di lockdown; (c) il bonus di 600 euro a favore dei lavoratori autonomi erogato nei mesi di marzo e aprile e il contributo a fondo perduto erogato nel mese di maggio. L'analisi si concentra sugli ammortizzatori più strettamente legati al lavoro e non tiene conto delle due misure rivolte principalmente ad alleviare le condizioni di povertà (l'RdC e la PdC, introdotti nel 2019, e il REM, istituito con il decreto "rilancio"), perché i dati utilizzati non forniscono le informazioni utili per verificare se le famiglie avessero i requisiti necessari per accedere a questi strumenti.

I risultati delle simulazioni (figura, pannello a) indicano che nello scenario senza ammortizzatori il calo del reddito da lavoro medio nel primo semestre del 2020 sarebbe stato di circa il 10 per cento rispetto al quarto trimestre del 2019 e avrebbe riguardato soprattutto i lavoratori occupati a tempo determinato e quelli autonomi. Mentre la figura (pannello b) mostra che i sussidi straordinari introdotti con i decreti "cura Italia" e "rilancio" hanno completamente compensato questo residuo aumento della disuguaglianza, favorendo in modo preponderante le persone collocate nel primo quinto della distribuzione del reddito da lavoro equivalente nel 2019. Nel complesso, i risultati confermano la sostanziale efficacia delle misure adottate per sostenere il reddito da lavoro delle famiglie nel breve periodo, ma rendono al tempo stesso evidente la frammentarietà del sistema degli ammortizzatori sociali in essere in Italia. Alcune categorie di occupati sarebbero rimaste in larga parte scoperte da forme di sostegno al reddito da lavoro in assenza di interventi straordinari.



## LE IMPRESE

Nel 2020 la caduta dell'attività delle imprese è stata marcata: per l'industria si è delineata una rapida ripresa, i servizi invece hanno risentito maggiormente dei timori di contagio e delle misure restrittive, con un'elevata eterogeneità tra compatti. Nel complesso gli andamenti nel corso dell'anno hanno testimoniato le forti capacità di recupero dell'economia, ma l'evoluzione dei contagi ha continuato a rappresentare il principale freno alla crescita.

Come già avvenuto durante la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani, le imprese hanno ridotto considerevolmente gli investimenti di fronte all'incertezza generata dalla pandemia. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia tuttavia, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti fasi recessive, gran parte delle aziende appare pronta a riprendere l'accumulazione se si confermerà il miglioramento della situazione sanitaria, anche grazie alle condizioni di finanziamento molto favorevoli.

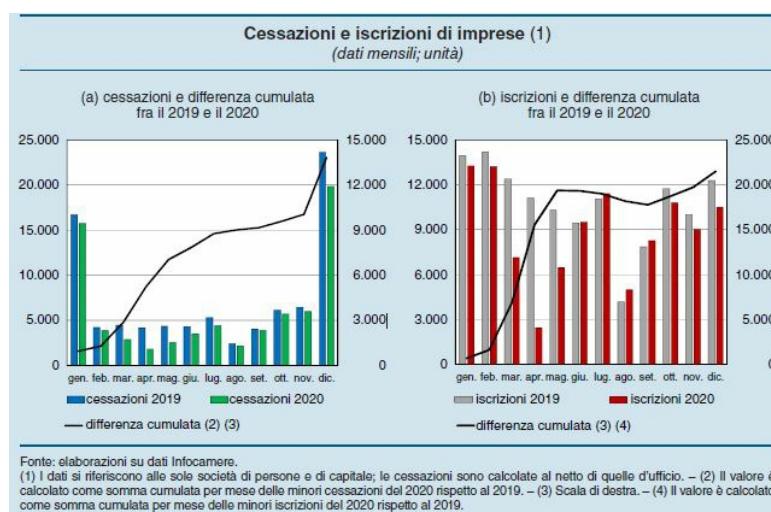
Nelle ultime rilevazioni le aziende esprimono opinioni meno pessimistiche sulla domanda per i propri prodotti; la maggioranza dichiara però un livello di attività tuttora inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria e prospetta tempi di pieno recupero in media superiori all'anno.

La situazione epidemiologica ha pesato sulla demografia di impresa, traducendosi in un forte calo sia della nascita di nuove attività, cui si associa una riduzione significativa della creazione di posti di lavoro, sia delle uscite dal mercato, temporaneamente limitate dalle misure di supporto pubblico e dal blocco delle procedure di liquidazione.

La pandemia ha però anche impresso un'accelerazione al processo di trasformazione digitale del sistema produttivo: sono notevolmente aumentati il ricorso al lavoro agile e l'impiego di nuove tecnologie digitali; metà delle imprese prevede di continuare a utilizzarli in futuro.

Le nostre indagini indicano che l'interruzione o il rinvio delle modifiche di alcuni processi produttivi, causati dalla crisi sanitaria, hanno frenato i piani di transizione ecologica delle imprese. In prospettiva la piena attuazione degli investimenti previsti nel PNRR e delle relative riforme dovrebbe tuttavia dare impulso al processo di transizione verso un'economia digitalizzata e maggiormente sostenibile.

La demografia di impresa ha risentito della pandemia. I provvedimenti del Governo per contrastare la diffusione del contagio si sono riflessi in una riduzione del numero di interruzioni di attività, ma sono significativamente diminuite anche le iscrizioni di nuove imprese. Secondo elaborazioni su dati Infocamere relativi alle società di persone e di capitali, nel 2020 le cessazioni di attività sono state circa 13.800 in meno rispetto al 2019 (-16,0 per cento; figura A, pannello a). Vi hanno contribuito i provvedimenti di sostegno alla liquidità, i trasferimenti a fondo perduto e la moratoria sui fallimenti, questi ultimi scesi di circa un terzo.



## LE CONDIZIONI FINANZIARIE DI FAMIGLIE E IMPRESE

L'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie è stato estremamente diversificato: i nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti hanno invece incrementato le attività in portafoglio in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio.

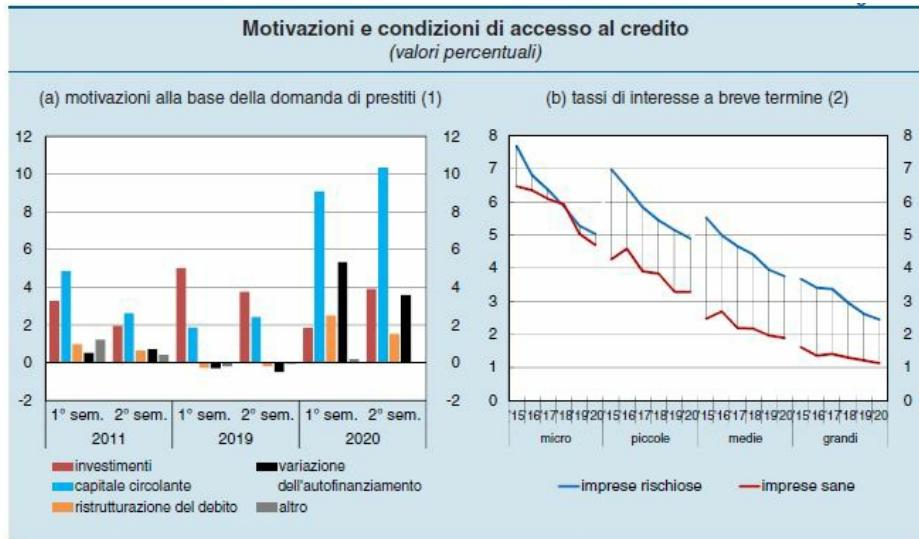
Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviarne le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia.

In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riaffioro degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

Nel 2020 i finanziamenti erogati alle imprese (incluse le famiglie produttrici) da banche e società finanziarie sono aumentati del 7,4 per cento su base annua; l'incremento è proseguito nei mesi più recenti (5,7 per cento nel marzo 2021). La crescita è stata più alta della media per le aziende di maggiore dimensione e per quelle della manifattura e dei servizi.

La domanda di prestiti, elevata nel corso di tutto l'anno, è stata motivata principalmente dall'esigenza di finanziare il capitale circolante (figura a). La dinamica del credito è stata sostenuta dagli interventi pubblici varati a sostegno delle condizioni finanziarie del sistema produttivo; ai prestiti garantiti hanno fatto ricorso in misura prevalente le imprese finanziariamente più solide e, come per le moratorie, quelle operanti nei settori più colpiti dalla crisi pandemica.



Fonte: Banca d'Italia, BCE e Cerved.

(1) Saldo tra la quota di imprese che hanno aumentato la domanda di prestiti bancari e la quota di quelle che l'hanno ridotta rispetto al semestre precedente, in base alle motivazioni segnalate come più rilevanti tra quelle indicate in legenda. Dati riferiti a circa 4.000 imprese industriali e dei servizi incluse nell'indagine Invind della Banca d'Italia; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Imprese: Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*. – (2) Tassi di interesse medi sulle consistenze dei prestiti bancari; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Imprese: suddivisione per classe dimensionale e di rischio*.

L'accesso al credito è stato favorito anche dalla discesa dei tassi di interesse, che ha riflesso la politica monetaria fortemente espansiva e il calo dei premi per il rischio richiesti dagli intermediari: il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e a quelle più solide si è ridotto a 2,1 punti percentuali; il costo del credito è rimasto più contenuto per le imprese grandi (figura b).

## IL MERCATO DEL LAVORO

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

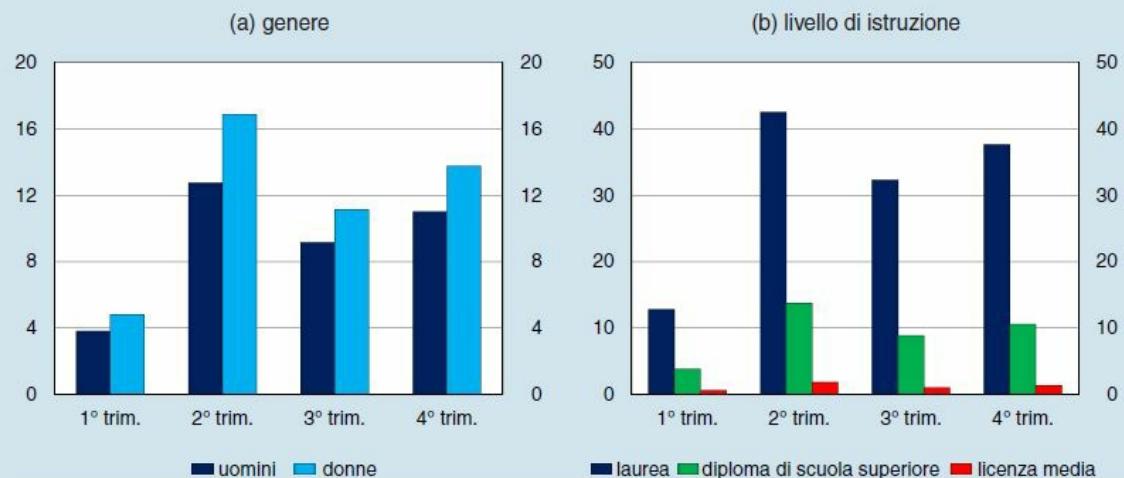
Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il lavoro agile ha consentito alle aziende che vi hanno fatto ricorso di limitare l'utilizzo di schemi di integrazione salariale. Nel secondo trimestre del 2020, a parità di altre caratteristiche dei dipendenti e delle imprese, la probabilità di essere posti in CIG è stata inferiore di circa 10 punti percentuali per i lavoratori a distanza rispetto agli altri. Sempre a parità di caratteristiche, la retribuzione mensile di chi ha lavorato da remoto è stata superiore del 6 per cento rispetto a quella di chi non ha svolto la propria prestazione in questa modalità, per effetto del maggior numero di ore che ha potuto lavorare; la differenza è stata più elevata tra le donne (7,0 per cento, contro il 4,5 degli uomini).

Durante il terzo e il quarto trimestre del 2020, nonostante la diminuzione dei nuovi contagi nei mesi estivi, la ripresa delle ore lavorate e la riapertura delle scuole, il numero di lavoratori a distanza è rimasto su valori significativamente più elevati di quelli antecedenti la pandemia (1,3 milioni di occupati nel terzo trimestre e 1,5 nel quarto, pari al 9,9 e al 12,1 per cento dei dipendenti del settore privato non agricolo, rispettivamente). Questo maggiore utilizzo del lavoro agile si è verificato anche in assenza di vantaggi retributivi e a fronte della minore necessità delle imprese di farvi ricorso.

Sulla base di tali evidenze è plausibile ritenere che la quota di lavoratori da remoto possa restare su livelli di gran lunga superiori a quelli osservati nel 2019 anche dopo la piena ripresa delle attività economiche al termine della pandemia.

## Utilizzo del lavoro a distanza nel 2020 per tipologia di lavoratore (valori percentuali rispetto al numero di dipendenti totali in ciascuna tipologia)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, RFL; cfr. nella sezione *Note metodologiche* dell'Appendice la voce *Mercato del lavoro: Rilevazione sulle forze di lavoro*.

### I PREZZI E I COSTI

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown.

L'inflazione è tornata positiva all'inizio del 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei. Alcuni costi che influiscono sulle prime fasi della formazione dei prezzi si sono mossi al rialzo nei primi mesi del 2021, ma la dinamica salariale resterà verosimilmente moderata anche nel resto dell'anno.

In base ai risultati delle indagini della Banca d'Italia, la grande maggioranza delle imprese ritiene che la crisi pandemica si sia trasmessa alla propria attività e ai prezzi dei rispettivi prodotti soprattutto attraverso la contrazione della domanda, piuttosto che per i vincoli all'offerta. I risultati indicano inoltre che i prezzi di listino pianificati sono tanto più bassi quanto più persistente è ritenuto l'impatto della crisi sui propri livelli produttivi.

### L'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO, LA COMPETITIVITÀ E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni italiane hanno risentito, come in altri paesi dell'area dell'euro, della forte contrazione del commercio mondiale, delle sospensioni temporanee delle attività produttive e dell'apprezzamento dell'euro: dopo il calo nella fase iniziale della pandemia, le vendite di beni sono tuttavia risalite rapidamente sui livelli dell'anno precedente. A differenza della perdita osservata in occasione del crollo degli scambi negli anni della crisi finanziaria globale, la quota dell'Italia sul commercio mondiale di beni è rimasta pressoché invariata, riflettendo l'accresciuta capacità competitiva delle nostre imprese esportatrici.

La minore spesa per i prodotti energetici ha contribuito a mantenere elevato l'avanzo di conto corrente, compensando la riduzione delle entrate turistiche e il minore surplus dei beni non energetici. Grazie ai continui avanzi di conto corrente negli anni recenti, per la prima volta dopo oltre trent'anni anni la posizione patrimoniale netta sull'estero dell'Italia è diventata creditrice.

Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con una flessione delle entrate prossima al 90 per cento tra marzo e maggio, una ripresa nei mesi estivi e successivamente una nuova riduzione. Per riavviare questo settore è indispensabile un efficace controllo dei contagi.

I movimenti di portafoglio con l'estero hanno segnato ampi deflussi nella prima metà dell'anno, contestualmente alle tensioni sui mercati finanziari; i deflussi si sono poi progressivamente invertiti a fronte del maggiore ottimismo sui mercati. Nella seconda parte del 2020 gli acquisti di titoli italiani da parte degli investitori esteri sono aumentati; l'ampliamento del saldo passivo di TARGET nella prima metà dell'anno è gradualmente rientrato.

### LA FINANZA PUBBLICA

L'emergenza sanitaria ed economica ha avuto un impatto profondo sui conti pubblici del 2020 e sulle prospettive per gli anni seguenti. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche lo scorso anno è salito al 9,5 per cento del prodotto, dall'1,6 nel 2019. Il saldo primario si è portato in disavanzo (6 per cento del PIL) per la prima volta dal 2009. Il rapporto tra il debito e il prodotto è aumentato di oltre 21 punti percentuali, al 155,8 per cento; circa la metà di questo incremento è spiegato dalla contrazione del PIL al denominatore. Sulla base delle valutazioni della Commissione europea, la variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico - una misura dell'orientamento della politica di bilancio - è stata pari al 2,8 per cento del prodotto.

Secondo i programmi presentati nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021) dello scorso aprile - che tengono conto anche dell'impatto delle misure incluse nel PNRR - l'indebitamento netto raggiungerà quest'anno l'11,8 per cento del PIL. Scenderà gradualmente nel successivo triennio (al 3,4 per cento nel 2024). Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterà al 159,8 per cento; si ridurrà dal 2022, nonostante il permanere di disavanzi primari, grazie al perdurare di condizioni finanziarie accomodanti e alla robusta espansione dell'economia.

Il Governo si propone di ricondurre il rapporto tra il debito e il PIL ai valori pre-crisi entro la fine del decennio, anche operando i necessari interventi di bilancio. Le simulazioni riportate nel DEF 2021 mostrano che il raggiungimento di questo obiettivo dipenderà dalla capacità della politica economica di assicurare il ritorno a una crescita stabilmente più elevata e un miglioramento adeguato del saldo primario quando le condizioni macroeconomiche lo consentiranno.

Il PNRR, recentemente trasmesso alla Commissione europea, mobilizza tra il 2021 e il 2026 risorse - europee e nazionali - che ammontano a oltre 235 miliardi di euro; circa il 70 per cento di questi fondi è dedicato a nuovi progetti. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è tra le priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea.

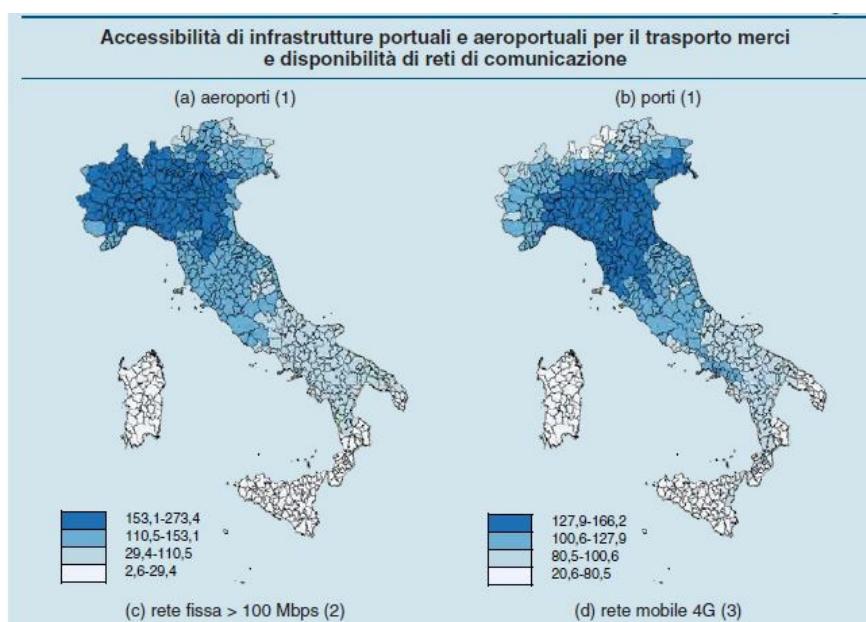
Le risorse spese dalle Amministrazioni pubbliche per l'accumulazione di capitale infrastrutturale, misurate dalla somma degli investimenti fissi lordi e dei contributi in conto capitale alle imprese, si sono ridotte dal 4,1 per cento del PIL, in media, nei dieci anni fra il 2001 e il 2010 al 3,0 in quelli tra il 2011 e il 2020. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è una delle priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea, la *Next Generation EU* (NGEU), in risposta alla crisi pandemica.

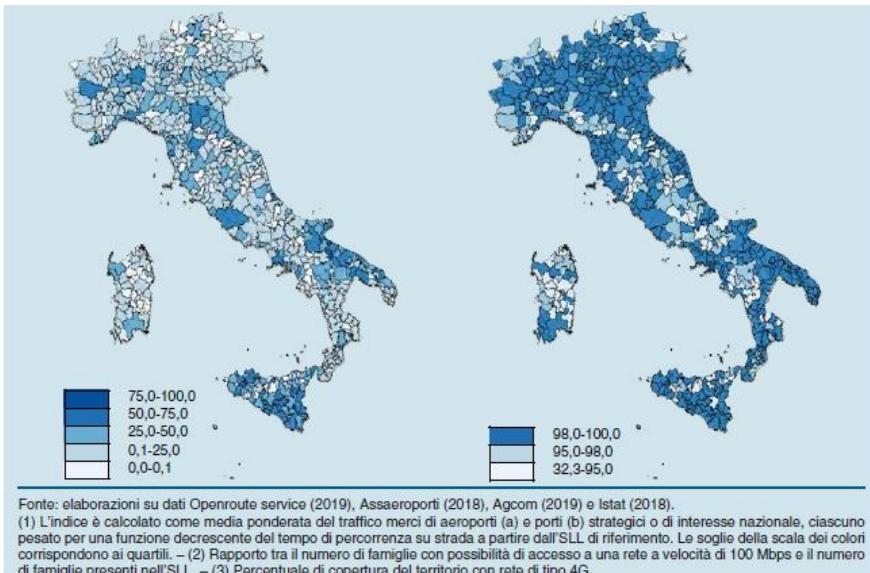
L'efficacia di questa azione presuppone la possibilità di misurare adeguatamente la dotazione infrastrutturale dei territori. Una misurazione affidabile della dotazione infrastrutturale deve tenere conto della varietà dei beni capitali classificati come infrastruttura, della loro qualità e specifica funzione. Utilizzando questo approccio, più articolato rispetto agli indicatori sintetici generalmente utilizzati, si confermano differenze molto pronunciate tra le diverse aree del Paese, con uno svantaggio, nella maggior parte dei casi, delle regioni del Mezzogiorno.

Per le reti di trasporto stradali e ferroviarie si considera la velocità dei collegamenti territoriali. Per ciascun sistema locale del lavoro (SLL) la media dei tempi di collegamento con gli altri SLL, per determinate distanze, può indicare come le infrastrutture di trasporto modifichino l'accessibilità del territorio nazionale. In base a questa metrica, la dotazione infrastrutturale è maggiore per gli SLL del Nord Est sia per i mezzi di trasporto stradali, sia per quelli ferroviari; risultano svantaggiate la Calabria e le aree appenniniche interne, a causa della distanza dalle direttrici autostradali e dagli snodi delle linee ferroviarie ad alta velocità.

Per i collegamenti aerei e marittimi si considera la facilità di accesso agli scali principali, merci o passeggeri, misurata in base ai tempi di percorrenza su strada. Per gli aeroporti l'accessibilità è migliore negli SSL della Pianura padana e peggiora in misura crescente procedendo verso Sud. Il peggioramento è più marcato con riferimento al solo trasporto merci (figura, pannello a e pannello b).

Per le telecomunicazioni la disponibilità del servizio di rete fissa a 100 Mbps e la banda larga mobile presentano una distribuzione concentrata attorno alle grandi aree urbane; sono particolarmente poco servite le aree appenniniche (figura, pannello c e pannello d).





#### **LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA E IL CONTESTO ISTITUZIONALE**

Dall'inizio degli anni novanta la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi in Italia è aumentata, contribuendo a sostenere la produttività e l'attività economica. Il processo di liberalizzazione nei settori regolamentati è tuttavia rallentato negli anni più recenti, anche a seguito della crisi legata all'epidemia di Covid-19. Il PNRR prevede l'adozione nel prossimo quinquennio di un insieme di misure di apertura alla concorrenza.

I provvedimenti di sostegno e le moratorie sulle istanze fallimentari hanno contribuito a contenere il numero dei fallimenti dovuti alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle imprese. È tuttavia verosimile un loro aumento nel prossimo futuro, in misura che dipenderà dal recupero dell'economia. Questo scenario potrebbe acuire i problemi del sistema di gestione delle crisi di impresa - già caratterizzato dall'elevata durata delle procedure e dal limitato ricorso agli strumenti di ristrutturazione da parte delle società di minore dimensione - e ostacolare quindi la riallocazione dei fattori produttivi.

L'interruzione parziale delle attività dei tribunali nella primavera dello scorso anno ha rallentato il processo di miglioramento del funzionamento della giustizia civile in atto da alcuni anni. Il PNRR prevede interventi di natura organizzativa e una semplificazione delle procedure per rendere più rapidi i processi, nonché il potenziamento degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie.

L'emergenza pandemica ha anche evidenziato i ritardi della Pubblica amministrazione nell'adottare tecnologie digitali. Il PNRR stanzia per quest'area circa 7,5 miliardi, destinati alla realizzazione di infrastrutture digitali e al rinnovamento delle competenze dei dipendenti mediante assunzioni mirate e investimenti in formazione; prevede inoltre interventi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e di riforma dei percorsi di carriera.

#### **GLI INTERMEDIARI CREDITIZI E GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI**

L'attività degli intermediari italiani nel 2020 è stata fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia.

Le banche hanno soddisfatto l'aumento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, alimentata dal fabbisogno di liquidità che ha fatto seguito alla sospensione delle attività produttive e dalla propensione ad accumulare riserve precauzionali. La disponibilità di credito è stata favorita dalla possibilità di awalsersi di garanzie pubbliche sui prestiti e dall'ampio ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema.

Il miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale è stato significativo; vi hanno contribuito le garanzie pubbliche sui prestiti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza di limitare la distribuzione dei dividendi. Il divario tra il livello patrimoniale dei gruppi significativi italiani e quello medio delle altre banche del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) si è pressoché annullato. Il rafforzamento patrimoniale consente agli intermediari italiani di affrontare il probabile deterioramento della qualità del credito da una posizione di maggiore solidità.

La pandemia non ha rallentato i piani di dismissione delle esposizioni deteriorate, di cui è proseguita la diminuzione. Il flusso di nuovi crediti deteriorati si è ridotto nell'anno, nonostante la contrazione dell'attività economica, ma ha registrato una moderata crescita dall'ultimo trimestre del 2020; le banche hanno aumentato in modo marcato la quota di finanziamenti in bonis classificati allo stadio 2, ossia caratterizzati da un peggioramento del rischio di credito.

La crescita delle perdite attese ha comportato un deciso aumento delle rettifiche di valore sui crediti, che ha inciso sulla redditività; gli effetti derivanti dal peggioramento congiunturale si sono aggiunti alle difficoltà strutturali già esistenti prima della pandemia. Le prospettive reddituali dipenderanno dalla rapidità e dall'intensità della ripresa economica; l'attuale situazione di incertezza richiede particolare attenzione all'adeguatezza degli accantonamenti, soprattutto da parte delle banche meno significative.

È proseguito il processo di riorganizzazione della rete distributiva, in particolare per le banche di maggiore dimensione, attraverso la riduzione del numero degli sportelli e dei dipendenti. Le restrizioni alla mobilità hanno favorito un più elevato ricorso ai canali distributivi digitali, incentivando gli investimenti nello sviluppo

di progetti per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta di servizi finanziari.

I deflussi dai fondi comuni aperti di diritto italiano osservati la scorsa primavera sono stati in parte compensati nella seconda metà dell'anno, in concomitanza con la ripresa dei corsi delle attività finanziarie. Come in passato, una quota rilevante della raccolta delle compagnie di assicurazione è stata effettuata attraverso il canale bancario.

#### **I MERCATI MONETARI E FINANZIARI**

Nel 2020 le condizioni dei mercati finanziari italiani, dopo il marcato peggioramento tra la fine di febbraio e la metà di marzo, sono progressivamente migliorate grazie agli interventi dell'Eurosistema e alle aspettative favorevoli suscite dai provvedimenti delle autorità fiscali nazionali ed europee, in particolare dal raggiungimento dell'accordo sul programma NGEU. Nonostante il nuovo aumento dei contagi, il miglioramento è proseguito anche in autunno, favorito dalle notizie sull'efficacia dei vaccini e dal venire meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali statunitensi.

Le emissioni nette di titoli di Stato italiani, quasi triplicate rispetto all'anno precedente, sono state assorbite agevolmente dall'ampia domanda in asta. Gli acquisti sul mercato secondario condotti dall'Eurosistema per finalità di politica monetaria sono stati ingenti: alla fine del 2020, la quota di titoli pubblici italiani detenuta dalla Banca d'Italia è salita al 25,8 per cento del totale. Nonostante il brusco e temporaneo aumento primaverile, nel complesso dell'anno il premio per il rischio sovrano e i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti; si sono ridotti i costi di finanziamento delle banche e delle imprese.

Le quotazioni azionarie hanno recuperato gran parte delle perdite che avevano caratterizzato la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. L'andamento è stato tuttavia molto diverso tra compatti a causa dell'impatto eterogeneo della pandemia sui settori dell'economia. Nei primi mesi del 2021 le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno continuato a beneficiare delle misure adottate dalla BCE e delle politiche di bilancio espansive; le aspettative favorevoli suscite dal procedere delle campagne vaccinali hanno controbilanciato gli effetti negativi dell'aumento dei contagi. Le prospettive, come nel resto dell'area dell'euro, continuano a dipendere molto dall'evoluzione della pandemia.

#### **SEZIONE MONOGRAFICA: BANCHE CENTRALI, RISCHI CLIMATICI E FINANZA SOSTENIBILE**

I cambiamenti climatici sono di ampia portata e pongono rischi per l'economia e il sistema finanziario. La crescente preoccupazione per questi rischi ha intensificato l'interesse per i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno del settore finanziario. Ciò ha condotto a una rapida diffusione della finanza sostenibile, che tiene conto di tali considerazioni nelle decisioni di investimento.

La responsabilità primaria del contrasto ai cambiamenti climatici ricade sui governi, che possono intervenire per facilitare la transizione verso un modello di sviluppo economico sostenibile mediante l'introduzione di incentivi agli investimenti "verdi", l'istituzione di sistemi per dare un prezzo alle emissioni di gas serra e iniziative regolamentari per limitare le attività a maggiore impatto ambientale.

I rischi climatici rilevano anche per le banche centrali e la loro capacità di conseguire gli obiettivi istituzionali. Le analisi da queste effettuate per quantificare e gestire i rischi economici connessi con i cambiamenti climatici e per valutare le politiche necessarie ad affrontarli possono essere messe al servizio dell'intera collettività. Come investitori, le banche centrali costituiscono un punto di riferimento per altre istituzioni: nell'analisi e nella gestione dei rischi; nell'adozione di scelte di investimento coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione; nell'accrescere la consapevolezza dei risparmiatori.

La Banca d'Italia fornisce un contributo attivo su questi aspetti e partecipa a iniziative internazionali come la rete globale di banche centrali e autorità di supervisione (Network for Greening the Financial System, NGFS) che dal 2017 coordina le analisi, secondo obiettivi e linee di azione comuni, per rafforzare il ruolo del sistema finanziario nel gestire i rischi climatici e nel reindirizzare i flussi finanziari verso gli investimenti sostenibili. Nell'ambito della presidenza italiana del G20, la Banca d'Italia ha promosso, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, la creazione del Sustainable Finance Working Group, con l'obiettivo di incentivare le migliori pratiche di finanza sostenibile e promuovere la transizione verso economie e società più verdi, resilienti e inclusive.

La Banca centrale europea ha inserito il tema dei cambiamenti climatici nel processo di revisione della strategia di politica monetaria (strategy review) attualmente in corso.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2021)

### 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

#### 3.1.1 Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

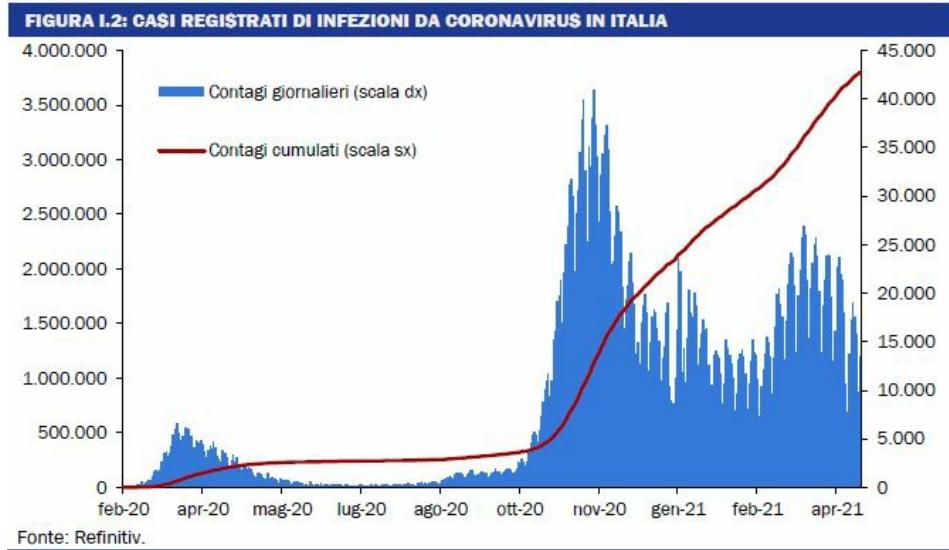
Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.



L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte.

In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.



La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha spinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL. All'interno delle partite correnti, la principale voce in controtendenza è stata quella dei "viaggi", a causa del crollo delle presenze di turisti stranieri in Italia, solo parzialmente compensata dalla minore spesa all'estero degli italiani. Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

### **3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico**

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

#### ***Decreto di sostegno e rilancio***

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni. Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia.

La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite.

Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo.

Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.

La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quello previste con il PNRR.

I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta. Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo. Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta.

Il Decreto-legge prorogerà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

#### ***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi.

D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camera, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare.

Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi.

I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

#### ***Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine***

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della *general escape clause*, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (*stance*) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal

2024 in poi a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide.

Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con provetti derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

#### **Quadro macroeconomico programmatico**

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022.

L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione.

In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudentiale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

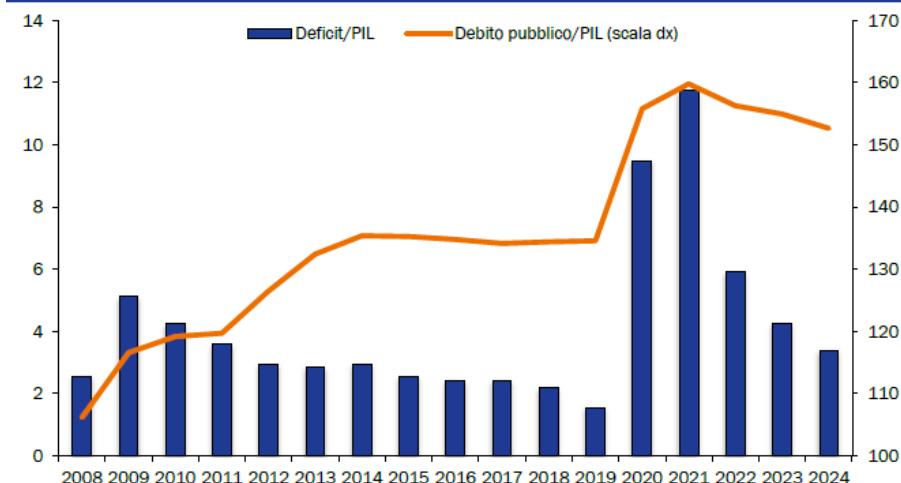
#### **Indebitamento netto e rapporto debito/PIL**

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento.

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

**FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO (%)**



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
<b>MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
<b>MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1790,9	1651,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito dell'aprile 2021). Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impegni del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impegni del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

### **3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali**

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in disesso con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

#### **LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare

ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno19, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente21 ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate22 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnalano:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali<sup>23</sup>: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

### **3.1.4 Linee programmatiche di mandato**

**La programmazione** sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti previsti per la programmazione del periodo 2019/2024.

**In materia** di risorsa mare l'Amministrazione sta portando avanti il progetto di area marina protetta in collaborazione con la Città di Capri e lo stesso è in fase avanzata.

**A seguito** dell'emergenza codiv 19 è maggiormente importante monitorare le entrate dell'Ente in quanto ci vorrà un po' di tempo per recuperare l'affluenza dei turisti rispetto agli standard passati.

**Nonostante** tutto, però, è intenzione dell'Amministrazione cercare di aumentare le precedenti risorse economiche relative alla programmazione estiva in tema di calendario degli eventi al fine di concedere ai nostri graditi ospiti un sempre più gradevole soggiorno.

**E' intenzione** dell'Amministrazione aumentare le precedenti risorse economiche in materia di servizi sociali, anche e soprattutto per bilanciare le difficoltà economiche dei cittadini causati dall'emergenza sanitaria. A tal proposito è stato previsto un nuovo posto nella pianta organica di assistente sociale.

**In merito** alle spese di investimento **l'Amministrazione**:

- **ha approvato**, negli anni passati, lo studio di fattibilità teso alla realizzazione di una funicolare che collegherà Marina Grande / Capri / Anacapri, e quindi è intenzione dell'Amministrazione continuare il percorso intrapreso;
- **è intenzione** dell'Amministrazione realizzare le seguenti opere:
  - **manutenzione** straordinaria di molte strade che purtroppo giacciono in pessime condizioni;
  - **lavori** di adeguamento e completamento del Cimitero comunale;
  - **realizzazione** di ulteriori tratti di illuminazione pubblica con fondi comunitari;
  - **completamento** lavori sull'edificio di proprietà comunale in Piazza San Nicola attraverso i fondi del GAL PSR CAMPANIA, per l'importo di **€ 150.000,00**;
  - **copertura** del campo polivalente a servizio dell'area scolastica che attualmente abbraccia tutte le/ scuole per ogni ordine e grado, al fine di dare spazio a tutti gli alunni che frequentano le stesse, per l'importo di **€ 310.000,00** finanziato dai fondi "Asse II infrastrutture per l'istruzione (FESR) obiettivo specifico 10.7 – azione 10.7.1";
  - **realizzazione** comunità alloggio e centro sociale polifunzionale per anziani in Piazza San Nicola per l'importo di **€ 1.500.000,00**;
  - **restauro** porta e portale di Capodimonte e area circostante importo di circa **€ 260.000,00**;
  - **riqualificazione** ai fini turistici del fortino di Pino attraverso il finanziamento GAL PSR CAMPANIA 2014/2020 – misura 19.2.1 per l'importo di **€ 150.000,00**;
  - **progettazione** sottopasso in Piazza della Vittoria attraverso il finanziamento MIT –programma azione e coesione – PON infrastrutture e reti 2014/2020, per l'importo di **€ 399.500,00**;
  - **edilizia scolastica** progetto di adeguamento sismico e antincendio dell'istituto comprensivo "Vincenzo Gemito" per un importo di circa **€ 4.000.000,00**;
  - **lavori** di riqualificazione del Campo sportivo, a seguito del finanziamento di cui al Fondo sport e periferie 2020, per l'importo di **€ 700.000,00**, e sistemazione aree adiacenti per un importo di circa **€ 200.000,00**;
  - **affidamento ad una cooperativa sociale** del Fondo Steinhart che sarà meta di molte iniziative in campo sociale ed ambientali;
  - **progettazione** del sistema di regimentazione delle acque per **€ 102.135,00**;
  - **completamento** dei lavori in corso di riqualificazione dell'immobile di Villa Rosa dove verrà realizzato il museo dell'isola di Capri;
  - **riqualificazione** centro di raccolta "Ardicola" per un importo di **€ 000,00**;
  - **Riqualificazione** Piazza San Nicola per un importo di **€ 294.478,01** con fondi isole minori annualità 2020/2021 e 2022;
  - **Riqualificazione zona le Boffe** per un importo di **€ 300.000,00** con fondi isole minori annualità 2020/2021 e 2022;
  - **Riqualificazione Piazza Edwin Cerio** per un importo di **€ 523.205,00** con fondi isole minori annualità 2020/2021 e 2022;
  - Realizzazione impianto fognario Zona Grotta Azzurra per un importo di circa **€ 1.077.000,00** finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli

### **3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### **Area strategica: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED EFFICIENTE**

**E' stato adottato un nuovo sito web, adeguato alla normativa vigente in materia di amministrazione trasparente. E' intenzione dell'Amministrazione continuare il percorso avviato al fine di favorire il più possibile la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.**

- 

#### **Area strategica: CULTURA E TURISMO**

Trattasi di un'area di vitale importanza per il nostro Comune. L'Amministrazione pone particolare attenzione alla programmazione degli eventi e delle attività turistiche.

Tra gli obiettivi da perseguire in chiave culturale occorre rammentare il nuovo progetto di ristrutturazione di Villa Rosa con la creazione di un museo, i cui lavori sono iniziati nell'anno 2020.

- 
- 
- 

#### **Area strategica: AMBIENTE E TERRITORIO**

**L'Amministrazione è particolarmente attenta allo sviluppo del territorio e dell'ambiente. Nonostante la scarsità di risorse, ogni anno vengono programmati interventi sulla viabilità e pubblica illuminazione e sulla riqualificazione degli arredi.**

- 
- 

#### **Area strategica: RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE**

L'Amministrazione comunale è particolarmente attenta al conseguimento del pareggio di bilancio. Considerato che i trasferimenti dello Stato sono pressoché nulli, è corretto affermare che il Comune di Anacapri riesce ad autofinanziarsi con proprie risorse. Inoltre è importante rammentare che il nostro ente presenta un fondo di solidarietà comunale negativo; il nostro Comune infatti trasferisce allo Stato ogni anno circa un milione di Euro.

- 
- 

#### **Area strategica: INTERVENTI SOCIALI**

L'Amministrazione ha acquisito al patrimonio comunale un immobile nel centro storico per scopi sociali ed in particolare si è intenzionati, a seguito di uno studio finanziario, di adibire tale immobile a "Casa anziani". Un'opera di fondamentale valore sociale: un luogo di aggregazione, svago, ritrovo e scambio culturale per i nostri cittadini anziani, importanti custodi della memoria storica del paese che tanto hanno dato e tanto ancora vogliamo che diano alla nostra comunità.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra mentionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 7
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 6
Comunali	km. 10
Vicinali	km. 18
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		C.C. n. 61 e 62 del 11/11/1974
Piano regolatore adottato	X		DPG R.C. n. 13511 del 31/12/1984
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		C.C. n. 36 del 29/11/1975

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali	X		C.C. n. 12 del 16/03/2001
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P		mq. 55320,29	
Area disponibile P.E.E.P		mq. 33192	
Area interessata P.I.P.		mq. 0	

Area disponibile P.I.P.	mq. 0
-------------------------	-------

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2019	7053
- nati nell'anno	47
- deceduti nell'anno	65
<b>saldo naturale</b>	-18
- immigrati nell'anno	165
- emigrati nell'anno	151
<b>saldo migratorio</b>	14
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2020</b>	7049
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	370
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	555
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1142
- in età adulta (30/65 anni)	3585
- in età senile (oltre i 65 anni)	1397

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINTENNO	ANNO	%
	2016	0,83
	2017	0,83
	2018	0,80
	2019	0,83
	2020	0,66
TASSO MORTALITA'		
	2016	0,86
	2017	0,86
	2018	0,87
	2019	0,85
	2020	0,92

### **3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici**

#### **Economia insediata**

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di attività turistiche e commerciali (alberghi e altre strutture ricettive, ristoranti, bar, negozi).

Si tratta prevalentemente di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

Esistono inoltre numerose imprese artigiane. L'isola vanta un'antica tradizione artigianale del ferro battuto, della ceramica, della produzione del sandalo caprese, di falegnameria. Accanto a queste attività "storiche", sono presenti numerosi artigiani edili e di installazione impianti.

#### **Strumenti urbanistici**

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

### **3.2.1.4 Parametri economici**

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.115,65	99.401,52
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	129.856,75	9.984,00
Totale immobilizzazioni immateriali	208.972,40	109.385,52
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	23.764.209,45	23.680.713,39
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	21.914.202,21	21.942.845,33
Altri beni demaniali	1.850.007,24	1.737.868,06
Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.909.194,30	20.820.517,76
Terreni	540.016,32	540.014,07
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	19.812.009,46	18.781.718,41
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	77.923,36	71.670,14
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	477.429,63	461.246,98
Mezzi di trasporto	29.201,95	39.735,29
Macchine per ufficio e hardware	90.894,32	106.498,45
Mobili e arredi	312.853,35	281.580,91
Infrastrutture	65.242,04	69.624,37
Altri beni materiali	503.623,87	468.429,14
Immobilizzazioni in corso ed acconti	98.620,46	106.689,87
Totale immobilizzazioni materiali	45.772.024,21	44.607.921,02
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	286.509,00	268.747,00
imprese controllate	286.509,00	268.747,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	937.435,15
altre amministrazioni pubbliche	0,00	873.650,34
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	63.784,81
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	286.509,00	1.206.182,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.267.505,61	45.923.488,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
Rimanenze	498,20	569,45
Totale	498,20	569,45
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.142.912,25	482.898,79
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.142.912,25	482.898,79
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	1.315.658,62	257.017,20
verso amministrazioni pubbliche	1.248.076,98	256.344,60
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	67.581,64	672,60
Verso clienti ed utenti	82.744,80	87.243,50
Altri Crediti	1.738.964,07	276.530,94
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	6.300,25	2.454,57
altri	1.732.663,82	274.076,37
Totale crediti	4.280.279,74	1.103.690,43
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	8.443.471,97	8.027.076,91
Istituto tesoriere	8.443.471,97	8.027.076,91
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	87.493,12	121.012,65
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	8.530.965,09	8.148.089,56
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.811.743,03	9.252.349,44
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	16.209,68	16.059,15
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	16.209,68	16.059,15
TOTALE DELL'ATTIVO	59.095.458,32	55.191.897,28

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	4.608.329,32	2.754.010,07
Riserve	25.534.369,43	24.498.039,99
da risultato economico di esercizi precedenti	6.637.179,79	3.798.224,37
da capitale	1.517.193,68	1.517.193,68
da permessi di costruire	2.099.741,33	2.048.048,06
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.280.254,63	17.134.573,88
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.720.707,12	2.838.955,42
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>31.863.405,87</b>	<b>30.091.005,48</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	785.907,92	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>785.907,92</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	6.573.921,23	5.226.851,09
Contributi agli investimenti	18.874.609,94	18.872.597,96
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	18.257.201,83	18.354.823,16
da altri soggetti	617.408,11	517.774,80
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesorerie	0,00	0,00
verso altri finanziatori	6.573.921,23	5.226.851,09
Debiti verso fornitori	589.466,00	411.980,17
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	60.577,08	35.371,43
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	35.119,58	35.371,43
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	25.457,50	0,00
altri debiti	249.890,47	554.091,15
tributari	41.157,39	22.691,90
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.854,67	79.911,79
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	131.878,41	451.487,46
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>7.473.854,78</b>	<b>6.228.293,84</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	18.972.289,75	18.872.597,96
Concessioni pluriennali	97.679,81	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>18.972.289,75</b>	<b>18.872.597,96</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>59.095.458,32</b>	<b>55.191.897,28</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	8.377.088,53	6.828.675,91
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.377.088,53	6.828.675,91

### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	7.035.954,20	9.569.518,02
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	4.401.372,48	877.412,08
- Proventi da trasferimenti correnti	3.817.621,65	293.723,49
- Quota annuale di contributi agli investimenti	583.750,83	583.688,59
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	843.004,15	1.377.915,11
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	353.108,49	440.147,37
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	489.895,66	937.767,74
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	404.852,47	622.319,44
Totale componenti positivi della gestione A)	12.685.183,30	12.447.164,65
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	97.696,41	149.458,55
Prestazioni di servizi	4.520.446,37	4.983.716,51
Utilizzo beni di terzi	72.608,63	72.721,95
Trasferimenti e contributi	1.360.907,09	1.195.078,08
- Trasferimenti correnti	1.360.907,09	1.024.485,61
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	170.592,47
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	1.986.694,70	1.960.238,44
Ammortamenti e svalutazioni	1.281.343,43	1.212.807,86
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	75.468,26	42.902,10
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.205.875,17	1.169.905,76
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	71,25	106,43
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	116.869,52	110.638,67
Totale componenti negativi della gestione B)	9.436.637,40	9.684.766,49
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>3.248.545,90</b>	<b>2.762.398,16</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	237,24	240,51
Totale proventi finanziari	237,24	240,51
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	219.328,24	237.671,77
- Interessi passivi	219.328,24	237.671,77

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	219.328,24	237.671,77
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-219.091,00</b>	<b>-237.431,26</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	462.225,29	654.383,64
- Plusvalenze patrimoniali	27.485,35	28.939,35
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	489.710,64	683.322,99
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.676.211,54	246.537,56
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	1.106,72	0,00
Totale oneri straordinari	1.677.318,26	246.537,56
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-1.187.607,62</b>	<b>436.785,43</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.841.847,28</b>	<b>2.961.752,33</b>
Imposte	121.140,16	122.796,91
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.720.707,12</b>	<b>2.838.955,42</b>

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI		VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	TIPOLOGIA INDICATORE	2020
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		20,35
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente		101,79
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente		96,04
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		69,91
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		65,96
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente		71,34
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente		73,05
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		46,47
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		47,58
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria		0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente		0,00
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente		31,84
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		13,83
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo		6,54
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)		303,99
<b>5 Esterrializzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi		35,77
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		1,80
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi		0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		0,00
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale		19,71
7.2 Investimenti diretti pro capite (in valore assoluto)		304,02
7.3 Contributi agli investimenti pro capite (in valore assoluto)		0,00
7.4 Investimenti complessivi pro capite (in valore assoluto)		304,02
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		32,60

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2020
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	16,08
<b>8 Analisi dei residui</b>	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,71
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,89
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	58,96
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	29,67
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	96,01
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	87,41
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	99,97
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	11,06
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	2,93
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	3,05
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	948,07
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	40,92
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	32,68
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	26,40
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,41
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2020
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	30,73
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,94
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,94

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	34,84	22,80	44,18	90,91	97,10	65,47	71,76	43,29
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34,84	22,80	44,18	90,91	97,10	65,47	71,76	43,29
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,15	11,54	22,24	100,00	84,93	90,07	95,94	9,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,96	1,73	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,03	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	1,19	12,53	23,97	100,00	86,05	90,73	96,23	8,98
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,93	3,28	5,43	100,00	99,97	73,27	83,21	31,96
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,99	0,77	1,54	70,81	80,55	8,76	16,16	4,25
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	98,00	97,93	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,76	1,33	1,41	100,00	99,82	51,82	55,94	38,77
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	8,69	5,39	8,38	95,38	94,65	49,39	66,30	16,29
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1,57	1,35	1,14	100,00	99,76	96,18	96,09	100,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	29,91	30,89	3,04	93,70	86,11	33,80	43,60	28,36
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,76	0,65	0,40	96,01	100,00	52,21	100,00	0,68
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,56	0,48	0,32	100,00	100,00	98,00	98,00	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	32,80	33,37	4,91	94,23	87,13	43,78	63,97	26,96
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5,23	5,45	9,42	100,00	76,47	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>5,23</b>	<b>5,45</b>	<b>9,42</b>	<b>100,00</b>	<b>76,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,73	8,66	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3,73</b>	<b>8,66</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,26	5,55	7,51	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	7,26	6,24	1,63	100,00	100,00	97,59	97,91	63,67
<b>Titolo 9</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>13,52</b>	<b>11,79</b>	<b>9,14</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,57</b>	<b>99,63</b>	<b>63,67</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>94,45</b>	<b>91,91</b>	<b>64,67</b>	<b>72,57</b>	<b>32,24</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI							
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	1,34	0,00	2,32	3,68	3,28	3,68	1,22
1.02 Programma 2: Segreteria generale	3,05	0,00	2,33	1,91	3,62	1,91	0,85
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,88	0,00	0,63	0,19	0,93	0,19	0,30
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,53	0,00	0,40	0,01	0,70	0,01	0,06
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,83	0,00	0,74	1,82	1,10	1,82	0,33
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	2,18	0,00	1,57	0,00	2,43	0,00	0,59
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,88	0,00	0,64	0,00	0,79	0,00	0,46
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,16	0,00	0,11	0,00	0,18	0,00	0,02
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	6,41	0,00	6,12	0,81	8,10	0,81	3,83
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	16,26	0,00	14,86	8,41	21,12	8,41	7,67
2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,97	0,00	1,43	0,15	2,60	0,15	0,09
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,97	0,00	1,43	0,15	2,60	0,15	0,09
4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	0,02	0,00	0,02	0,03	0,02	0,03	0,01
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	13,87	0,00	11,49	1,15	2,27	1,15	22,10
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,66	0,00	0,47	0,00	0,55	0,00	0,38
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,15	0,00	0,11	0,00	0,06	0,00	0,16
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	14,70	0,00	12,08	1,18	2,90	1,18	22,65
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,09	0,45	0,18	0,45	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,51	0,00	7,99	31,49	14,68	31,49	0,29
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,51	0,00	8,08	31,93	14,86	31,93	0,29
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,69	0,00	0,68	2,51	1,16	2,51	0,12
6.02	Programma 2: Giovani	0,01	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,71	0,00	0,69	2,52	1,17	2,52	0,14
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	2,21	0,00	1,63	1,41	2,13	1,41	1,05
7	Totale Turismo	2,21	0,00	1,63	1,41	2,13	1,41	1,05
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,37	0,00	0,38	0,25	0,15	0,25	0,64
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,37	0,00	0,38	0,25	0,15	0,25	0,64
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9,24	0,00	8,74	8,44	4,40	8,44	13,73
9.03	Programma 3: Rifiuti	13,19	0,00	9,64	2,81	16,41	2,81	1,85
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	4,80	0,00	3,58	1,27	0,76	1,27	6,83
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27,23	0,00	21,96	12,52	21,57	12,52	22,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	7,95	0,00	11,34	17,56	10,78	17,56	11,98
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	7,95	0,00	11,34	17,56	10,78	17,56	11,98

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11 Soccorso civile							
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,14	0,00	0,18	0,46	0,19	0,46	0,17
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,32	0,04	0,28	0,04	0,35
11 Totale Soccorso civile	0,14	0,00	0,50	0,50	0,47	0,50	0,52
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,33	0,00	0,23	0,00	0,19	0,00	0,28
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	0,23	0,00	0,15	0,00	0,11	0,00	0,19
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	4,54	0,00	3,99	18,71	7,38	18,71	0,08
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,95	1,66	1,71	1,66	0,08
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	0,12	0,00	0,17	0,01	0,20	0,01	0,13
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,07	0,00	0,32	0,03	0,53	0,03	0,08
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,11	0,00	0,81	0,00	1,40	0,00	0,13
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,36	0,00	1,29	3,14	2,19	3,14	0,25
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6,75	0,00	7,91	23,56	13,73	23,56	1,21
13 Tutela della salute							
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività							
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,13	0,00	0,08	0,00	0,14	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,13	0,00	0,08	0,00	0,14	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali						
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,50	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,93	0,00	0,62	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,43	0,00	0,96	0,00	0,00	2,07
50	Debito pubblico						
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,38	0,00	0,25	0,00	0,47	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,01	0,00	1,07	0,00	0,75	0,00
50	Totale Debito pubblico	2,38	0,00	1,32	0,00	1,23	0,00
60	Anticipazioni finanziarie						
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	3,73	0,00	7,11	0,00	0,00	15,28

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60 Totale Anticipazioni finanziarie	3,73	0,00	7,11	0,00	0,00	0,00	15,28
99 Servizi per conto terzi							
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,52	0,00	9,67	0,00	7,16	0,00	12,56
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Totale Servizi per conto terzi	13,52	0,00	9,67	0,00	7,16	0,00	12,56

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguiere e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
casa comunale	1	1410
scuola elementare	1	1462
scuola media	1	1664
villa Rosa	1	749
sala polifunzionale	1	660
villa Filomena	1	151
parcheggio multipiano	1	1470
campanile	1	19
chiesa Cetrella	1	243
chiesa Sant'Antonio	1	28
chiostro San Nicola	1	305
immobile Piazza San Nicola	1	194

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	75
SCUOLE ELEMENTARI	1	213
SCUOLE MEDIE	1	191

#### Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	mista	37
Depuratore	impianto	
Servizio idrico integrato	rete	37
Punti luce illuminazione pubblica	numeri punti luce	850
Rete gas		0
Discarica		0

#### Arene Pubbliche

Arene pubbliche	Numero	Mq
fondo Steinart	1	

Campo sportivo Damecuta	1	
Impianto sportivo Campi di Cerio	1	
giardini Paradiso	1	
parco giochi Via Orlandi con annessa casa dell'acqua	1	

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	11
mezzi operativi	1
personal computer	52

#### I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riempiono, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
impianti sportivi	affidamento a terzi	ditta individuale		si	si	si
mensa scolastica	affidamento a terzi	ditta individuale		si	si	si
musei (pinacoteca)	affidamento a terzi	società cooperativa		si	si	si
servizio igiene ambientale	società partecipata	Anacapri Servizi s.r.l.		si	si	si
parchimetri e parcheggi	diretta			si	si	si
uso di locali non istituzionali	affidamento a terzi	società		si	si	si

### **3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato il piano degli organismi partecipati, ma è attenta a promuovere tutte le attività di sviluppo sociale ed economico.

### 3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	375.000,00	0,00	996.680,24	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	395.337,96	490.727,97	796.234,22	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.531.975,94	6.337.947,94	7.221.677,87	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.664.263,25	7.106.166,34	7.418.204,25	9.041.000,00	9.081.000,00	9.086.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	459.658,08	3.905.157,90	5.238.631,68	252.760,06	252.760,06	252.760,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.486.957,74	1.678.572,79	2.075.879,78	2.301.240,00	2.318.740,00	2.332.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.676.388,67	10.401.758,03	9.109.469,15	8.881.094,57	2.509.000,00	1.014.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	480.000,00	1.700.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	2.700.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.635.000,00	3.675.000,00	3.660.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.704.581,64</b>	<b>37.995.330,97</b>	<b>38.616.777,19</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>18.881.500,06</b>	<b>17.405.000,06</b>

### 3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	375.000,00	0,00	996.680,24	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	395.337,96	490.727,97	796.234,22	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.531.975,94	6.337.947,94	7.221.677,87	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.664.263,25	7.106.166,34	7.418.204,25	9.041.000,00	9.081.000,00	9.086.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	459.658,08	3.905.157,90	5.238.631,68	252.760,06	252.760,06	252.760,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.486.957,74	1.678.572,79	2.075.879,78	2.301.240,00	2.318.740,00	2.332.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.676.388,67	10.401.758,03	9.109.469,15	8.881.094,57	2.509.000,00	1.014.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	480.000,00	1.700.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	2.700.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.635.000,00	3.675.000,00	3.660.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.704.581,64</b>	<b>37.995.330,97</b>	<b>38.616.777,19</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>18.881.500,06</b>	<b>17.405.000,06</b>

### 3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.473.974,98	9.041.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.400.704,35	10.639.652,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.168,11	252.760,06			0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.233.437,73	2.301.240,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.778.047,91	8.881.094,57	Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.201.991,50	9.491.944,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.849,97	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>23.877.478,70</b>	<b>20.476.094,63</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>29.602.695,85</b>	<b>20.131.597,30</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.600.000,00	100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	462.797,33	444.497,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.902.896,58	3.620.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.850.980,14	3.620.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>30.380.375,28</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>34.916.473,32</b>	<b>25.196.094,63</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	463.901,96				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>35.380.375,28</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>34.916.473,32</b>	<b>25.196.094,63</b>

### 3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2020, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	Planta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	1	1	1	0	0,00
	A4	0	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0	0,00
	A6	0	0	0	0	0,00
B	B1	0	0	0	0	0,00
	B2	4	4	4	0	0,00
	B3	8	2	2	0	0,00
	B4	1	1	1	0	0,00
	B5	2	2	2	0	0,00
	B6	0	0	0	0	0,00
	B7	0	0	0	0	0,00
	B8	0	0	0	0	0,00
C	C1	24	16	16	0	0,00
	C2	6	6	6	0	0,00
	C3	2	2	2	0	0,00
	C4	2	2	2	0	0,00
	C5	6	6	6	0	0,00
	C6	7	7	7	0	0,00
D	D1	7	5	3	2	0,00
	D2	0	0	0	0	0,00
	D3	2	2	2	0	0,00
	D4	0	0	0	0	0,00
	D5	0	0	0	0	0,00
	D6	0	0	0	0	0,00
	D7	1	1	1	0	0,00

### **3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente**

L'inventario viene aggiornato annualmente.

Tutti gli impiegati sono dotati di computer e dotazioni informatiche adeguate al proprio lavoro.

### 3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.035.954,20	7.035.954,20	7.035.954,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.817.621,65	3.817.621,65	3.817.621,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.334.111,15	1.334.111,15	1.334.111,15
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>12.187.687,00</b>	<b>12.187.687,00</b>	<b>12.187.687,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.218.768,70	1.218.768,70	1.218.768,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	201.600,97	189.418,26	177.541,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.017.167,73	1.029.350,44	1.041.227,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	6.288.473,10	5.943.975,77	5.609.031,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>6.388.473,10</b>	<b>6.043.975,77</b>	<b>5.709.031,63</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	3.960.910,66	4.772.180,93	5.206.924,19	4.197.754,11	4.215.886,06	4.231.386,06
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	5.725.093,70		
Titolo 2	977.108,26	875.745,53	629.137,22	110.900,00	109.400,00	110.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	375.312,89		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>			<b>4.938.018,92</b>	<b>5.647.926,46</b>	<b>5.836.061,41</b>	<b>4.308.654,11</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	<b>6.100.406,59</b>		

### 3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	546.354,20	526.225,08	646.623,32	556.858,10	572.949,23	572.949,23
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	<b>727.827,29</b>		
Titolo 2	3.409,80	18.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	<b>3.232,20</b>		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>		<b>549.764,00</b>	<b>544.225,08</b>	<b>648.623,32</b>	<b>558.858,10</b>	<b>574.949,23</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	<b>731.059,49</b>	

### 3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e riefezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	268.212,33	270.435,26	255.794,64	281.882,21	280.980,56	280.200,91
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 383.318,66		
Titolo 2	4.162.014,71	4.321.221,98	3.970.027,14	3.875.732,60	1.017.500,00	22.500,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 3.969.943,85		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>4.430.227,04</b>	<b>4.591.657,24</b>	<b>4.225.821,78</b>	<b>4.157.614,81</b>	<b>1.298.480,56</b>	<b>302.700,91</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>4.353.262,51</b>		

### 3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	187.473,08	205.363,13	231.166,07	133.000,00	133.000,00	133.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 186.674,80		
Titolo 2	3.010.300,03	2.865.744,52	2.484.425,73	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 2.036.966,17		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>3.197.773,11</b>	<b>3.071.107,65</b>	<b>2.715.591,80</b>	<b>143.000,00</b>	<b>143.000,00</b>	<b>143.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>2.223.640,97</b>		

### 3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	41.518,77	36.186,06	36.042,97	32.953,98	30.828,15	28.600,30
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 36.868,05		
Titolo 2	279.646,61	225.349,42	1.032.212,53	704.500,00	4.500,00	4.500,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 987.915,10		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>321.165,38</b>	<b>261.535,48</b>	<b>1.068.255,50</b>	<b>737.453,98</b>	<b>35.328,15</b>	<b>33.100,30</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>1.024.783,15</b>		

### 3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

TITOLO	MISSIONE 7					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	473.943,33	239.437,39	402.039,59	352.500,00	352.500,00	352.500,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 461.546,90		
Titolo 2	488.967,20	378.929,17	324.672,36	234.500,00	234.500,00	234.500,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 268.492,02		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>962.910,53</b>	<b>618.366,56</b>	<b>726.711,95</b>	<b>587.000,00</b>	<b>587.000,00</b>	<b>587.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>730.038,92</b>		

### 3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

TITOLO	MISSIONE 8					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	200.000,00	143.548,00	120.396,48	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	119.369,12		
Titolo 2	12.301,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>212.301,60</b>	<b>143.548,00</b>	<b>120.396,48</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	119.369,12		

### 3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	3.570.565,90	3.521.223,58	3.619.881,13	3.488.603,89	3.486.602,30	3.479.030,72
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 4.381.597,44		
Titolo 2	1.108.948,42	4.822.610,32	3.442.886,51	3.695.509,97	1.238.000,00	738.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 4.862.337,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>4.679.514,32</b>	<b>8.343.833,90</b>	<b>7.062.767,64</b>	<b>7.184.113,86</b>	<b>4.724.602,30</b>	<b>4.217.030,72</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>9.243.934,62</b>		

### 3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

TITOLO	MISSIONE 10					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	233.479,37	288.254,39	424.700,49	274.816,49	256.709,02	243.610,73
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 347.493,82		
Titolo 2	2.784.999,78	4.019.252,33	5.675.561,73	851.802,00	510.450,00	520.450,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 2.321.706,81		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>3.018.479,15</b>	<b>4.307.506,72</b>	<b>6.100.262,22</b>	<b>1.126.618,49</b>	<b>767.159,02</b>	<b>764.060,73</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>2.669.200,63</b>		

### 3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	2.000,00	151.179,10	4.976,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 2.341,64		
Titolo 2	37.583,33	37.583,33	43.889,60	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 36.179,10		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>39.583,33</b>	<b>188.762,43</b>	<b>48.866,40</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>38.520,74</b>		

### 3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	591.472,04	1.091.758,14	1.505.137,85	654.238,26	670.227,77	669.626,42
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 795.456,42		
Titolo 2	677.498,96	1.912.604,27	1.775.717,34	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 1.339.906,18		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>1.268.971,00</b>	<b>3.004.362,41</b>	<b>3.280.855,19</b>	<b>654.238,26</b>	<b>670.227,77</b>	<b>669.626,42</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa <b>2.135.362,60</b>		

### 3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	28.195,47	28.582,11	186.402,85	35.492,48	35.492,48	35.492,48
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 42.189,39		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>28.195,47</b>	<b>28.582,11</b>	<b>186.402,85</b>	<b>35.492,48</b>	<b>35.492,48</b>	<b>35.492,48</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 42.189,39		

### 3.4.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

TITOLO	MISSIONE 20					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	527.452,21	366.392,66	456.465,01	438.626,09	468.562,83	506.149,32
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	100.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>527.452,21</b>	<b>366.392,66</b>	<b>456.465,01</b>	<b>438.626,09</b>	<b>468.562,83</b>	<b>506.149,32</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	100.000,00		

### 3.4.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 1	105.504,33	96.328,95	94.247,51	90.927,12	87.467,52	83.869,57
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	90.927,12		
Titolo 4	789.721,25	406.195,32	385.448,13	444.497,33	434.944,14	417.634,32
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	462.797,33		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>895.225,58</b>	<b>502.524,27</b>	<b>479.695,64</b>	<b>535.424,45</b>	<b>522.411,66</b>	<b>501.503,89</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	<b>553.724,45</b>		

### 3.4.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	2019	2020	2021				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				cassa 0,00			
Titolo 5	1.000.000,00	2.700.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				cassa 1.000.000,00			
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
				cassa 1.000.000,00			

### 3.4.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Titolo 7	3.635.000,00	3.675.000,00	3.660.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	3.850.980,14		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>3.635.000,00</b>	<b>3.675.000,00</b>	<b>3.660.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	3.850.980,14		

### **3.4.2 Ciclo di gestione della Performance**

Il Piano della performance è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 27/01/2021.

### **3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

#### **LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### **Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:**

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### **4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi**

IMU

E' stata adottata l'aliquota del 9,6 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

da 0,40 a 0,80 per scaglioni di reddito

CONTRIBUTO DI SBARCO

Euro 2,50 a passeggero. Il gettito viene suddiviso tra Capri e Anacapri

TARI

aliquote differenziate, a copertura integrale del costo del servizio

#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	TITOLO 1					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	9.664.263,25	7.106.166,34	7.418.204,25	9.041.000,00	9.081.000,00	9.086.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>9.664.263,25</b>	<b>7.106.166,34</b>	<b>7.418.204,25</b>	<b>9.041.000,00</b>	<b>9.081.000,00</b>	<b>9.086.000,00</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	TITOLO 2					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	451.158,08	3.596.657,90	5.226.131,68	244.260,06	244.260,06	244.260,06
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	8.500,00	8.500,00	12.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>459.658,08</b>	<b>3.905.157,90</b>	<b>5.238.631,68</b>	<b>252.760,06</b>	<b>252.760,06</b>	<b>252.760,06</b>

#### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Tipologia	TITOLO 3					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.533.050,00	1.021.932,79	1.359.720,80	1.662.600,00	1.680.100,00	1.693.600,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	392.653,10	240.000,00	180.011,33	185.500,00	185.500,00	185.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.700,00	2.700,00	1.900,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	558.554,64	413.940,00	534.247,65	450.440,00	450.440,00	450.440,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.486.957,74</b>	<b>1.678.572,79</b>	<b>2.075.879,78</b>	<b>2.301.240,00</b>	<b>2.318.740,00</b>	<b>2.332.240,00</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

E' prevista l'assunzione di mutui esclusivamente per la demolizione delle opere abusive.

#### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Tipologia	TITOLO 4					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	420.000,00	420.000,00	420.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	5.895.998,67	9.627.822,03	8.375.469,15	7.867.094,57	1.495.000,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	210.390,00	203.936,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>6.676.388,67</b>	<b>10.401.758,03</b>	<b>9.109.469,15</b>	<b>8.881.094,57</b>	<b>2.509.000,00</b>	<b>1.014.000,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologia	TITOLO 5					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitario nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

Tipologia	TITOLO 6					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	480.000,00	1.700.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>480.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologia	TITOLO 7					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	2.700.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

## **4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

### **4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziato.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	97.639,00	103.639,00	113.139,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	128.327,94		
Titolo 2	previsione di competenza	45.000,00	55.000,00	60.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	268.937,53		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>		<b>142.639,00</b>	<b>158.639,00</b>	<b>173.139,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	<b>397.265,47</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	847.140,36	852.140,36	857.140,36
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.204.019,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>		<b>847.140,36</b>	<b>852.140,36</b>	<b>857.140,36</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.204.019,29		

#### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	199.633,65 0,00 0,00 241.028,90	200.633,65 0,00 0,00 0,00	200.633,65 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	60.900,00 0,00 0,00 101.375,36	49.400,00 0,00 0,00 0,00	45.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>260.533,65</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>342.404,26</b>	<b>250.033,65</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>245.633,65</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	162.036,91	177.314,69	177.314,69
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	222.694,45		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>		<b>162.036,91</b>	<b>177.314,69</b>	<b>177.314,69</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
		previsione di cassa	222.694,45	

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	228.000,00 0,00 0,00 362.379,13	229.000,00 0,00 0,00 0,00	230.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>228.000,00 0,00 0,00 362.379,13</b>	<b>229.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>230.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	646.829,30	636.683,47	636.683,47
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	813.420,01		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>		<b>651.829,30</b>	<b>641.683,47</b>	<b>641.683,47</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	818.420,01		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	239.795,66 0,00 0,00 303.704,05	239.795,66 0,00 0,00 0,00	239.795,66 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>239.795,66 0,00 0,00 303.704,05</b>	<b>239.795,66 0,00 0,00 0,00</b>	<b>239.795,66 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	41.930,02 0,00 0,00 51.133,20	41.930,02 0,00 0,00 0,00	41.930,02 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>41.930,02 0,00 0,00 51.133,20</b>	<b>41.930,02 0,00 0,00 0,00</b>	<b>41.930,02 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.734.749,21	1.734.749,21	1.734.749,21
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.398.386,73		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>		<b>1.734.749,21</b>	<b>1.734.749,21</b>	<b>1.734.749,21</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	<b>2.398.386,73</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondono comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	556.858,10	572.949,23	572.949,23
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	727.827,29		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.232,20		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>		<b>558.858,10</b>	<b>574.949,23</b>	<b>574.949,23</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>731.059,49</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>		<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>9.500,00</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	54.382,21	53.480,56	52.700,91
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.994,43		
Titolo 2	previsione di competenza	3.868.732,60	1.010.500,00	15.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.961.156,18		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>		<b>3.923.114,81</b>	<b>1.063.980,56</b>	<b>68.200,91</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>4.022.150,61</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	182.500,00 0,00 0,00 247.116,15	182.500,00 0,00 0,00 0,00	182.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.500,00 0,00 0,00 4.287,67	2.500,00 0,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>185.000,00 0,00 0,00 251.403,82</b>	<b>185.000,00 0,00 0,00</b>	<b>185.000,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.14 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.208,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>		<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>70.208,08</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.887,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>36.887,14</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	123.000,00 0,00 0,00 149.787,66	123.000,00 0,00 0,00 0,00	123.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 2.036.966,17	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>133.000,00 0,00 0,00 2.186.753,83</b>	<b>133.000,00 0,00 0,00</b>	<b>133.000,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natATORI e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	28.953,98	26.828,15	24.600,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.793,69		
Titolo 2	previsione di competenza	704.500,00	4.500,00	4.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	987.915,10		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>		<b>733.453,98</b>	<b>31.328,15</b>	<b>29.100,30</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>1.020.708,79</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.074,36	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>4.000,00 0,00 0,00 4.074,36</b>	<b>4.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>4.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.19 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	352.500,00 0,00 0,00 461.546,90	352.500,00 0,00 0,00 0,00	352.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	234.500,00 0,00 0,00 268.492,02	234.500,00 0,00 0,00 0,00	234.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>587.000,00 0,00 0,00 730.038,92</b>	<b>587.000,00 0,00 0,00</b>	<b>587.000,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.20 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 119.369,12	100.000,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>		<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>100.000,00 0,00 0,00 119.369,12</b>	<b>100.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.21 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	192.944,37 0,00 0,00 267.817,72	192.944,37 0,00 0,00 0,00	192.944,37 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.320.445,92 0,00 0,00 3.161.409,22	735.000,00 0,00 0,00	735.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>2.513.390,29 0,00 0,00 3.429.226,94</b>	<b>927.944,37 0,00 0,00</b>	<b>927.944,37 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.233.179,46 0,00 0,00 4.040.580,22	3.233.137,23 0,00 0,00	3.227.093,42 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	297.478,01 0,00 0,00 521.206,92	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>3.530.657,47 0,00 0,00 4.561.787,14</b>	<b>3.236.137,23 0,00 0,00</b>	<b>3.230.093,42 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	60.480,06	58.520,70	56.992,93
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.199,50		
Titolo 2	previsione di competenza	1.077.586,04	500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.179.721,04		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>		<b>1.138.066,10</b>	<b>558.520,70</b>	<b>56.992,93</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>1.250.920,54</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>2.000,00 0,00 0,00 2.000,00</b>	<b>2.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>2.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.25 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	274.816,49 0,00 0,00 347.493,82	256.709,02 0,00 0,00 0,00	243.610,73 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	851.802,00 0,00 0,00 2.321.706,81	510.450,00 0,00 0,00 0,00	520.450,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>		<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>1.126.618,49 0,00 0,00 2.669.200,63</b>	<b>767.159,02 0,00 0,00 0,00</b>
				<b>764.060,73 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.26 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.341,64		
Titolo 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.179,10		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>		<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>38.520,74</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>		<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.28 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	89.039,66	89.039,66	89.039,66
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.884,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>		<b>89.039,66</b>	<b>89.039,66</b>	<b>89.039,66</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>120.884,75</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	31.700,00	31.700,00	31.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.099,96		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>		<b>31.700,00</b>	<b>31.700,00</b>	<b>31.700,00</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
		previsione di cassa	35.099,96	

#### 4.2.1.30 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	11.116,07	10.845,26	10.572,86
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.116,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.276.212,47		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>		<b>11.116,07</b>	<b>10.845,26</b>	<b>10.572,86</b>
		<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
		<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
		<b>1.287.328,54</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.243,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	75.243,33	

#### 4.2.1.32 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.500,00 0,00 0,00 34.528,71	32.500,00 0,00 0,00 0,00	32.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>		<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>32.500,00 0,00 0,00 34.528,71</b>	<b>32.500,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.33 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	18.000,00 0,00 0,00 20.735,99	18.000,00 0,00 0,00 0,00	18.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>		<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>18.000,00 0,00 0,00 20.735,99</b>	<b>18.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.34 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	398.728,19 0,00 0,00 405.960,60	415.304,27 0,00 0,00 0,00	415.304,27 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>		<b>398.728,19</b> <b><i>di cui già impegnato</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>415.304,27</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>405.960,60</b>	<b>415.304,27</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

#### 4.2.1.35 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	73.154,34 0,00 0,00 91.887,01	72.838,58 0,00 0,00 0,00	72.509,63 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 63.693,71	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>		<b>73.154,34</b> <b><i>di cui già impegnato</i></b> <b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b> <b>previsione di cassa</b>	<b>72.838,58</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>155.580,72</b>	<b>72.509,63</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

#### 4.2.1.36 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	35.492,48	35.492,48	35.492,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.189,39		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>		<b>35.492,48</b>	<b>35.492,48</b>	<b>35.492,48</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.189,39		

#### 4.2.1.37 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	106.576,98	125.244,31	152.104,98
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>		<b>106.576,98</b>	<b>125.244,31</b>	<b>152.104,98</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		

#### 4.2.1.38 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	310.455,11	311.554,52	312.043,34
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>		<b>310.455,11</b>	<b>311.554,52</b>	<b>312.043,34</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.39 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	21.594,00	31.764,00	42.001,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>		<b>21.594,00</b>	<b>31.764,00</b>	<b>42.001,00</b>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.40 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	90.927,12	87.467,52	83.869,57
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.927,12		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>		<b>90.927,12</b>	<b>87.467,52</b>	<b>83.869,57</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.927,12		

#### 4.2.1.41 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4	previsione di competenza	444.497,33	434.944,14	417.634,32
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.797,33		
	previsione di competenza	444.497,33	434.944,14	417.634,32
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.797,33		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>				

#### 4.2.1.42 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>1.000.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

#### 4.2.1.43 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	3.620.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.850.980,14		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>3.620.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	<b>3.850.980,14</b>		

#### 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	Soggetti partecipanti
Anacapri Servizi s.r.l.		2005	110.000,00 (capitale sociale)	affidamento in house		servizio igiene ambientale	100% Comune di Anacapri

\* riportare le principali informazioni societarie di bilancio

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatore, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta Comunale	202	26/10/2021

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

### Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CASSA IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		IMPORTO	TIPOLOGIA
07	05.08	adeg. sismico e antincendio istituto B. Croce			1.752.500,60			1.752.500,60	N		
07	05.08	adeg. sismico e antincendio istituto Gentito			1.790.732,00			1.790.732,00	N		
58	05.12	Campo di calcio Damecuta			700.000,00			700.000,00	N		
58	05.12	Campo di calcio Damecuta			200.000,00			200.000,00	N		
06	05.08	copertura per realizzazione palestra scuola Gentito			310.000,00			310.000,00	N		
07	05.12	riqualificazione estetica Piazza Cerio			523.205,00			523.205,00	N		
07	02.15	adeguam igien. sanit. sito grotta azzurra			1.077.586,04			1.077.586,04	N		
07	05.99	riqualificazione estetica piazza San Nicola			261.352,00			261.352,00	N		
01	05.99	area parcheggio automezzi N.U.			294.478,00			294.478,00	N		
07	05.99	riqualificazione estetica piazza Boffe			120.000,00			120.000,00	N		
07	05.99	sistemazione fondo Steinhart			105.000,00			105.000,00	N		
07	02.05	opere versante a monte S.P. Capri Anacapri			1.560.445,92			1.560.45,92	N		
07	05.12	riqualif. igien. sanit. sito grotta azzurra			500.000,00			500.000,00	N		
07	05.08	ristrutt. e adeguam istituto comprensivo Gentito			995.000,00			995.000,00	N		

### Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento	Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome			Ub S/N	Arb S/N			Triennio INIZIO LAVORI	Triennio FINE LAVORI
adeg. sismico e antincendio istituto B. Croce	DI MARTINO	FILIPPO	1.752.500,60	1.752.500,60	ADN	si	si			
adeg. sismico e antincendio istituto Gentito	DI MARTINO	FILIPPO	1.790.732,00	1.790.732,00	ADN	si	si			
Campo di calcio Damecuta	DI MARTINO	FILIPPO	700.000,00	700.000,00	MIS	si	si			
riqualificazione estetica e funzionale Piazza Cerio	DI MARTINO	FILIPPO	762.000,00	762.000,00	URB	si	si			

copertura per realizzazione palestra scuola Gemito	DI MARTINO	FILIPPO	242.000,00	242.000,00	MIS	si	si				
Restauro porta e portale Capodimonte	DI MARTINO	FILIPPO	150.000,00	150.000,00	MIS	si	si				

## 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU SIGNIFICATIVE:

Personale	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024
Personale in quiescenza	2	58.245,39	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	4	120.977,61	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	2	58.826,84	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	2	62.150,37	0	0,00	0	0,00

Nell'anno 2022 è, inoltre, prevista la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno per n. 6 istruttori amministrativi cat. C1 e per un agente di polizia municipale cat C1.

### **5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022-2024, al momento, non prevede nuove alienazioni

## **5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi**

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

#### **5.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro**

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonre di finanziamento	Durata	2022	2023
1	consumi energia elettrica	f	100.000,00	bilancio comunale	annuale	si	si
2	servizio riefezione scolastica	s	65.000,00	bilancio comunale	annuale	si	si
3	servizio riscossione coattiva entrate comunali	s	350.000,00	bilancio comunale	quinquennio		si
4	servizio biglietteria grotta azzurra e villa jovis	s	700.000,00	bilancio comunale	quinquennio		si
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

#### **5.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro**

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonre di finanziamento	Durata	2022	2023
1	PROGETTAZIONE SOTTOPASSO PIAZZA VITTORIA	S	399.500,00	finanziamento statale	annuale	si	
2							
3							
4							
5							

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi

#### **5.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro**

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

non sono previsti acquisti nella presente fascia



# **COMUNE DI ANACAPRI**

## **Provincia di Napoli**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024**  
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Robert Thomas Wirth



ORGANO DI REVISIONE  
COMUNE DI ANACAPRI

Provincia di Napoli

**Verbale n. 50 del 21.12.2021**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabiligenerali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Anacapri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Neri".

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE .....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	23
Proventi dei beni dell'ente .....	23
Proventi dei servizi pubblici .....	24
Canone unico patrimoniale .....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale .....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO .....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 19/12/2018;

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 19/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 17/11/2021 con delibera n. 227, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, in data 16/11/2021, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Anacapri registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 7.049 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

- L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;
- L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
- L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);

- Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL;
- L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;
- In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali;
- L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 DEL 05.05.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.20 in data 30/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	6.367.162,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.344.865,26
b) Fondi accantonati	2.869.671,62
c) Fondi destinati ad investimento	99.725,89
d) Fondi liberi	1.052.900,12
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.367.162,89</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	8.027.076,91	8.443.471,97	5.000.000,00
di cui cassa vincolata	101.959,16	196.745,85	86.375,91
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021		
			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsioni di competenza	796.234,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsioni di competenza	7.221.677,87	0,00	0,00

Comune di Anacapri (Na)

		Utilizzo avано di Amministrazione	previsioni di competenza	996.690,24	0,00	0,00	0,00
		- di cui avано utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>	previsioni di competenza	0,00	0,00		
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	8.443.471,97	5.000.000,00		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.310.285,39	previsione di competenza	7.418.204,25	9.041.000,00	9.081.000,00
				previsione di cassa	10.408.630,87	10.473.974,98	
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	129.408,05	previsione di competenza	5.238.631,68	252.760,06	252.760,06
				previsione di cassa	5.605.719,49	382.168,11	
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.287.336,19	previsione di competenza	2.075.879,78	2.301.240,00	2.318.740,00
				previsione di cassa	3.095.180,88	3.233.437,73	
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.000.261,76	previsione di competenza	9.109.469,15	8.881.094,57	2.509.000,00
				previsione di cassa	9.355.273,96	9.778.047,91	
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.849,97	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.849,97	9.849,97	
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	1.500.000,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				previsione di cassa	1.600.000,00	1.600.000,00	
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
				previsione di cassa	2.000.000,00	1.000.000,00	
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	282.896,58	previsione di competenza	3.660.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
				previsione di cassa	3.666.300,25	3.902.896,58	
		TOTALE TITOLI	8.520.037,94	previsione di competenza	29.602.184,86	25.196.094,63	18.881.500,06
				previsione di cassa	35.740.955,42	35.380.375,28	
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.520.037,94	previsione di competenza	38.616.777,19	25.196.094,63	18.881.500,06
				previsione di cassa	44.184.427,39	35.380.375,28	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Comune di Anacapri (Na)

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISO NI DEFINITIV E 2020			
					PREVISO NI ANNO 2021	PREVISO NI DELL'ANN O 2022	PREVISO NI DELL'ANN O 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3654188,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11362441,28 225847,62 (0,00) 11578410,61	10554378,51 20669,24 0,00 13844934,28	10792412,51 0,00 (0,00)	10772412,51 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5661310,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20236040,87 6222 (0,00) 17959451,81	9808682,6 6222 0,00 15469993,34	4774145,92 0,00 (0,00)	2332950 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	536923,06 0,00 (0,00) 536923,06	449671,55 0,00 0,00 449671,55	459637,55 0,00 (0,00)	459637,55 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2700000 0,00 (0,00) 2700000	2000000 0,00 0,00 2000000	1000000 0,00 (0,00)	1000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	9453,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3620000 0,00 (0,00) 4030609,63	3620000 0,00 0,00 3714535,77	3620000 0,00 (0,00)	3620000 0,00 (0,00)

**Comune di Anacapri (Na)**

<b>TOTALE TITOLI</b>	9410034,64	previsione di competenza	38455405,21	26432732,66	20646195,98	18185000,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		232069,62	26891,24	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36805395,11	35479134,94		
<hr/>						
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	9410034,64	previsione di competenza	38455405,21	26432732,66	20646195,98	18185000,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		232069,62	26891,24	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36805395,11	35479134,94		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

*DRW*

**Avanzo di amministrazione presunto**

In allegato al bilancio di previsione 2022/2024 è allegato prospetto recante la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 e riporta le seguenti risultanze:

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Comune di Anacapri

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9/a

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	
(=)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022</b>
(+)	Entrate che prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021
(-)	Spese che prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021
(-)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>
	<b>7.855.073,56</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	2.473.763,70
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	82.146,99
Altri accantonamenti	313.721,53
	<b>B) Totale parte accantonata</b>
	<b>2.869.671,62</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.930.126,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.806,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	30.612,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>
	<b>1.964.545,02</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>
	<b>99.725,89</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>
	<b>3.521.131,03</b>

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 è pari a zero in quanto il bilancio è predisposto precedentemente all'approvazione del rendiconto 2021 e al riaccertamento dei residui al 31.12.2021.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>0,00</b>
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0,00</b>
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

### **Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022**

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>0,00</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

***Previsioni di cassa***

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>5.000.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.473.974,98
2	Trasferimenti correnti	382.168,11
3	Entrate extratributarie	3.233.437,73
4	Entrate in conto capitale	9.778.047,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.849,97
6	Accensione prestiti	1.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.902.896,58
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>30.380.375,28</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>35.380.375,28</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	13.400.704,35
2	Spese in conto capitale	16.201.991,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsò di prestiti	462.797,33
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.850.980,14
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>34.916.473,32</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>463.901,96</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Comune di Anacapri (Na)

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **partecipano** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata stimata perché il bilancio di previsione è approvato entro il 31.12.2021.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	9.041.000,00	9.041.000,00	10.473.974,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	252.760,06	252.760,06	382.168,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-	2.301.240,00	2.301.240,00	3.233.437,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	8.881.094,57	8.881.094,57	9.778.047,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	9.849,97
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	100.000,00	100.000,00	1.600.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	3.620.000,00	3.620.000,00	3.902.896,58
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>30.380.375,28</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>35.380.375,28</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>		<b>10.639.652,73</b>	<b>10.639.652,73</b>	<b>13.400.704,35</b>
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>		<b>9.491.944,57</b>	<b>9.491.944,57</b>	<b>16.201.991,50</b>
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		<b>444.497,33</b>	<b>444.497,33</b>	<b>462.797,33</b>
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>		<b>3.620.000,00</b>	<b>3.620.000,00</b>	<b>3.850.980,14</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>25.196.094,63</b>	<b>34.916.473,32</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>463.901,96</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.595.000,06	11.652.500,06	11.671.000,06	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.639.652,73	10.693.205,92	10.718.415,74	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	444.497,33	434.944,14	417.634,32	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>510.850,00</b>	<b>524.350,00</b>	<b>534.950,00</b>	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.450,00	20.450,00	20.450,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	

Comune di Anacapri (Na)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup>					
		O=G+H+I-L+M	490.400,00	503.900,00	514.500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.981.094,57	2.609.000,00	1.114.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.450,00	20.450,00	20.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.491.944,57 0,00	3.133.350,00 0,00	1.648.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-490.400,00	-503.900,00	-514.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Comune di Anacapri (Na)

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			0,00	0,00	0,00

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		490.400,00	503.900,00	514.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		490.400,00	503.900,00	514.500,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.  
L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

*Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Recupero evasione tributaria	240.000,00	250.000,00	255.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni codice della strada	70.000,00	70.000,00	70.000,00

**Comune di Anacapri (Na)**

Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>1.180.000,00</b>	<b>1.190.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022 – 2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione di fabbisogno di personale piano alienazione e valorizzazione immobiliare).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 134 del 30/07/2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 51 del 29/09/2021

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 30 del 08/09/2021 che pur attestando la compatibilità delle previsioni con le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021-2023 si riservava di verificarne la coerenza, attendibilità e congruità sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 44 in data 16/11/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano è stato predisposto ed è in corso di approvazione..

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura da determinare un gettito previsto come segue:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
add. Irpef	280.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	2.800.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>3.100.000,00</b>

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	3.160.000,00	3.280.000,00	3.280.000,00	3.280.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.160.000,00</b>	<b>3.280.000,00</b>	<b>3.280.000,00</b>	<b>3.280.000,00</b>

*DW*

**Comune di Anacapri (Na)**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 3.280.000,00, con un aumento di euro 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2021 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi :

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Contributo di sbarco	555.030,45	2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
<b>Totale</b>	<b>555.030,45</b>	<b>2.120.000,00</b>	<b>2.120.000,00</b>	<b>2.120.000,00</b>

***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	7.485,49					
IMU	232.044,41	64.912,28	450.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	55.180,37	16.976,70	120.000,00	30.000,00	40.000,00	45.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	45.338,52	13.488,41	50.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITÀ'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>340.048,79</b>	<b>95.377,39</b>	<b>620.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>255.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)		64.756,40	34.545,17	49.475,62	49.475,62	49.475,62

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	51.693,27	0,00	51.693,27
2021 assestato	150.000,00	0,00	150.000,00
2022	150.000,00	0,00	150.000,00
2023	150.000,00	0,00	150.000,00
2024	150.000,00	0,00	150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresi' utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	70.000,00	70.000,00	70.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.514,70	6.514,70	6.514,70
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>9,31%</b>	<b>9,31%</b>	<b>9,31%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 70.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	181.000,00	185.000,00	186.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	322.000,00	326.000,00	329.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>503.000,00</b>	<b>511.000,00</b>	<b>515.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	51.639,92	51.639,92	51.639,92
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>10,27%</b>	<b>10,11%</b>	<b>10,03%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	89.039,66	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	99.000,00	180.000,00	55,00%
Musei e pinacoteche	16.000,00	45.500,00	35,16%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	25.000,00	14.000,00	178,57%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	53.000,00	58.500,00	90,60%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>193.000,00</b>	<b>387.039,66</b>	<b>49,87%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	99.000,00	0,00	99.000,00	0,00	99.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	16.000,00	0,00	20.000,00	0,00	24.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	53.000,00	2.327,87	53.000,00	2.393,56	53.000,00	2.426,40
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>193.000,00</b>	<b>2.327,87</b>	<b>197.000,00</b>	<b>2.393,56</b>	<b>201.000,00</b>	<b>2.426,40</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con propria deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.327,87.

### ***Canone unico patrimoniale***

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 114.000,00

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	42.000,00	112.000,00	113.000,00	114.000,00

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101 Redditi da lavoro dipendente	2.254.435,79	2.285.138,05	2.320.566,48	2.320.566,48
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	155.719,39	149.798,96	152.169,69	152.169,69
103 Acquisto di beni e servizi	7.245.164,39	6.144.738,66	6.141.738,66	6.140.238,66
104 Trasferimenti correnti	2.385.177,76	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Anacapri (Na)

107	Interessi passivi	206.885,56	202.600,97	190.418,26	178.541,59
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	914.236,02	717.376,09	748.312,83	786.899,32
	<b>Totale</b>	<b>13.171.618,91</b>	<b>10.639.652,73</b>	<b>10.693.205,92</b>	<b>10.718.415,74</b>

### **Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con gli obblighi normativi vigenti:

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e) ed ha rispettato i vincoli della normativa. L'Organo di revisione ha rilasciato parere con verbale n. 44 del 16/11/2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.909.467,93	2.285.138,05	2.320.566,48	2.320.566,48
Spese macroaggregato 103	63.395,59	95.750,00	95.750,00	95.750,00
Irap macroaggregato 102	116.145,02	135.298,95	137.669,69	137.669,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.089.008,54</b>	<b>2.516.187,00</b>	<b>2.553.986,17</b>	<b>2.553.986,17</b>
(-) Componenti escluse (B)	223.288,19	425.795,61	425.795,61	425.795,61
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	392.145,55	427.573,98	427.573,98
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>1.865.720,35</b>	<b>1.698.245,84</b>	<b>1.700.616,58</b>	<b>1.700.616,58</b>

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Esercizio finanziario 2022</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2022 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c /a)</b>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.640.000,00	245.131,86	245.131,86	0,00	4,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.848.100,00	65.323,25	65.323,25	0,00	3,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.488.100,00	310.455,11	310.455,11	0,00	4,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.488.100,00	310.455,11	310.455,11	0,00	4,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

<b>Esercizio finanziario 2023</b>						
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2023 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c /a)</b>	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.650.000,00	245.131,86	245.131,86	0,00	4,34%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.865.600,00	66.422,66	66.422,66	0,00	3,56%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.515.600,00</b>	<b>311.554,52</b>	<b>311.554,52</b>	<b>0,00</b>	<b>4,15%</b>	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.515.600,00	311.554,52	311.554,52	0,00	4,15%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	

<b>Esercizio finanziario 2024</b>						
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2024 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c /a)</b>	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.655.000,00	245.131,86	245.131,86	0,00	4,33%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.879.100,00	66.911,48	66.911,48	0,00	3,56%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.534.100,00</b>	<b>312.043,34</b>	<b>312.043,34</b>	<b>0,00</b>	<b>4,14%</b>	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.534.100,00	312.043,34	312.043,34	0,00	4,14%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 106.576,98;

anno 2022 - euro 125.244,31;

anno 2023 - euro 152.104,98;

La percentuale di incidenza sulle spese correnti rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	30.000,00	40.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.594,00	1.764,00	2.001,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.594,00</b>	<b>31.764,00</b>	<b>42.001,00</b>

Il risultato di amministrazione al 31.12.2020 presenta i seguenti accantonamenti a fondo contenzioso.

	<b>Rendiconto anno: 2020</b>
Fondo rischi contenzioso	82.186,39
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulterior servizi:

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 13/10/2021 con deliberazione di C.C. n. 55 ,all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del Dlgs n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

### ***Garanzie rilasciate***

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

### ***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)***

Non ricorre la fattispecie

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.981.094,57	2.609.000,00	1.114.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.450,00	20.450,00	20.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.491.944,57 0,00	3.133.350,00 0,00	1.648.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-490.400,00</b>	<b>-503.900,00</b>	<b>-514.500,00</b>
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Salvo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup> :				
Equilibrio di parte corrente (O)		490.400,00	503.900,00	514.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		490.400,00	503.900,00	514.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.  
L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione ***risultano*** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.226.851,09	6.573.921,23	6.288.473,10	5.943.975,77	5.609.031,63
Nuovi prestiti (+)	1.500.000,00	18.300,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	152.929,86	303.748,13	344.497,33	334.944,14	317.634,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.573.921,23</b>	<b>6.288.473,10</b>	<b>5.943.975,77</b>	<b>5.609.031,63</b>	<b>5.291.397,31</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.934	6.934	7.049	7.049	7.049
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>948,07</b>	<b>906,90</b>	<b>843,24</b>	<b>795,72</b>	<b>750,66</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	219.328,24	205.385,55	201.600,97	189.418,26	177.541,59
Quota capitale	152.929,86	303.748,13	344.497,33	334.944,14	317.634,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>372.258,10</b>	<b>509.133,68</b>	<b>546.098,30</b>	<b>524.362,40</b>	<b>495.175,91</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

## Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	219.328,24	205.385,55	201.600,97	189.418,26	177.541,59
entrate correnti	12.187.687,00	14.828.535,72	11.595.000,06	11.652.500,06	11.671.000,06
% su entrate correnti	1,80%	1,39%	1,74%	1,63%	1,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.



**c) Rriguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati e raccomanda di provvedere alla variazione di esibilità sul bilancio 2022/2024 non appena verrà approvato il rendiconto 2021, provvedendo in quella circostanza ad aggiornare la consistenza del FPV.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Robert Thomas Wirth

